



Sirolli Mendaro Pulieri
Francesco Maria
NOTAIO

Repertorio n. 43342

Raccolta n. 16041

VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTI

della ASSOCIAZIONE

"CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventisei del mese di aprile, in Roma, nel mio studio alle ore tredici e cinquanta

26 aprile 2023

Avanti me, Dott. **FRANCESCO MARIA SIROLLI MENDARO PULIERI**, Notaio in Roma, con studio in Via Giuseppe Pisanelli n. 4, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

e' presente la Signora

- **Brugnano Maria Cristina**, nata a Roma il 16 agosto 1977, residente in Roma, Via Orazio Pierozzi n. 3, codice fiscale BRG MCR 77M56 H501S.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

dichiara preliminarmente,

consapevole delle conseguenze penali per l'ipotesi di dichiarazioni false o reticenti, previo richiamo da me Notaio fatto al riguardo, in via sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere il Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante in carica della **Associazione di promozione sociale non riconosciuta "CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS"** con sede in Roma, Via Fortebraccio n. 1/A, codice fiscale 03505510580 e partita IVA 01204681009, iscritta presso il RUNTS con decorrenza dal 5 ottobre 2022 nell'elenco - Riepilogo TSTR info necessarie - nella sezione APS, per trasmigrazione dal registro dell'Associazionismo Regione Lazio, L.R. 22/1999, dove l'Ente risulta iscritto dalla data del 3 ottobre 2008, n. 955 e estremi atto D3457, (che in appresso potrà essere indicata - per brevità - come "Associazione" o "Ente").

dichiara altresì

--- che la detta "Associazione" è stata costituita in Italia ed è di nazionalità italiana;

--- che l'Assemblea dei soci ordinari dell'"Associazione", nella riunione del 17 dicembre 2022, ha deliberato - tra l'altro - di apportare all'attuale Statuto le modifiche necessarie ai fini dell'adeguamento alla normativa del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017);

--- che, effettivamente, ai sensi dell'articolo 8 del precitato Statuto, la competenza a modificare lo Statuto medesimo è attribuita all'Assemblea dei soci ordinari;

e premette:

--- che, con l'adozione del nuovo testo di Statuto, l'"Associazione" assumerebbe la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore, a norma dell'art. 4, comma 1, del D.lgs.

Registrato a Roma 1

il 03/05/2023

N. 12123

Serie 1T

Esatti € 200,00

3 luglio 2017 n. 117 (in breve "CTS"), a seguito dell'iscrizione dell'"Ente" stesso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

--- che la configurazione come Ente del Terzo Settore non modifica la struttura di Associazione dell'"Ente" medesimo;

--- che in forza del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15 settembre 2020 n.106 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 21 ottobre 2020) sono state disciplinate le procedure per l'iscrizione e per la cancellazione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

--- che tutte le istanze, richieste, comunicazioni da parte degli ETS, incluse le richieste di iscrizione nel RUNTS, devono essere presentate agli Uffici del RUNTS esclusivamente con modalità telematiche tali da consentire l'identificazione legale del mittente, la gestione telematica del procedimento da parte dell'Ufficio competente, il rilascio di ricevute di avvenuta ricezione da parte del sistema telematico e di avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione ricevente;

--- che, a norma dell'articolo 47, comma 1, del CTS, è necessario indicare, nella domanda, la sezione del Registro in cui si chiede l'iscrizione, precisando la comparente dott.ssa Brugnano Maria Cristina, a tale ultimo riguardo, che la sezione di destinazione dell'Ente è nella sezione APS;

--- che la pratica telematica predisposta per l'inoltro agli Uffici competenti del RUNTS è sottoposta da parte del sistema informatico a controlli il cui esito è vincolante per l'inoltro della medesima o per l'accettazione da parte dell'Ufficio destinatario;

--- che, a seguito dell'iscrizione, l'Ufficio competente del RUNTS assicura la pubblicità dello stesso, delle informazioni e degli atti forniti dall'Ente al fine di assicurarne la conoscibilità ai terzi;

**e, con riferimento al patrimonio minimo,
premette altresì:**

--- che a norma dell'articolo 22 del CTS si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) per le associazioni;

Tutto ciò dichiarato preliminarmente
e premesso, per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini del deposito nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

La Comparente mi fa richiesta

di voler procedere a depositare nei miei atti i documenti

in appresso descritti,

e quindi,
aderendo io Notaio alla richiesta fattami,
mi consegna

i predetti documenti costituiti:

--- il **primo**, dal "VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "CEMEA DEL MEZZOGIORNO ON-LUS"", assemblea riunitasi in data 17 dicembre 2022, alle ore 10 (dieci), con allegato il Nuovo Statuto Sociale composto da 21 (ventuno) articoli, il tutto per complessive tredici facciate, verbale registrato telematicamente a Roma 3 in data 16 gennaio 2023 al n. 211 serie 3 ed avente ad oggetto - come dai punti all'Ordine del Giorno:

"1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e conseguente modifica/integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'articolo 35 comma5 del Dcreto Legislativo 3 luglio 2017;

2. Ottenimento Personalità Giuridica ex articolo 22 Decreto Legislativo 3 luglio 2017;

3. Nomina Organo di controllo ex art. 30 D.Lgv 117/2017;

4. Varie ed eventuali.";

--- il **secondo**, dalla perizia redatta dal Revisore Legale Castegnaro Margherita nata a Trento il giorno 22 gennaio 1966, codice fiscale CST MGH 66A62 L378S in data 18 aprile 2023 ed asseverata da giuramento con verbale a mio rogito in data 21 aprile 2023 repertorio 43339, dalla quale emerge un **patrimonio netto** di Euro **67.800,00** (sessantasettemilaottocento virgola zero zero) e dalla quale risulta quindi sussistente il patrimonio minimo previsto dal citato articolo 22 del Codice del Terzo Settore ai fini del perfezionamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della "Associazione";

Io Notaio ritiro i due documenti consegnatomi, in uno con i suoi predetti allegati, e li allego al presente verbale - rispettivamente sotto le lettera **"A"** e **"B"**, quale parte integrante e sostanziale.

I documenti consegnatomi saranno sottoposti a registrazione in uno con il presente verbale.

Io Notaio provvederò, nei termini di legge, all'iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore sezione APS;.

Io Notaio attesto che, in base alla situazione patrimoniale ed economica risultante dalla perizia giurata come sopra allegata è sussistente per l'Associazione **"CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS"** la sussistenza del patrimonio minimo per gli Enti del Terzo Settore prevista dalla legge per le Associazioni.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

Spese ed imposte del presente atto, ammontanti a circa Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) sono a carico dell'Associazione.

la Comparsa:

* si dichiara pienamente edotta delle modalità di utilizzo dei propri dati personali da parte del Notaio rogante, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 G.D.P.R. (General data protection regulation) e del D. Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali;

* mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto, dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in Roma ove sopra, che viene firmato in fine ed a margine dell'altro foglio, in uno all'allegato "A", dalla Comparsa e da me Notaio essendo le ore quattordici e dieci previa lettura da me datane alla medesima, la quale a mia richiesta lo dichiara conforme alla sua volontà e verità.

Consta l'atto di due fogli dattiloscritti a norma di legge e completati a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia sulle prime intere sette pagine e righe nove della presente.

F.to Maria Cristina Brugnano NQ

F.to Francesco Maria Sirolli Mendaro Pulieri Notaio

ALLEGATO "A"
REPERTORIO N. 43342
RACCOLTA N. 16041



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
CEMEA DEL MEZZOGIORNO ONLUS
CODICE FISCALE 03505510580

MODIFICA E ADEGUAMENTO DELLO STATUTO al D.Lgs 117/2017
ISCRIZIONE PERSONALITA' GIURIDICA EX ART 22

Il giorno 17 del mese dicembre 2022, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è tenuta l'assemblea dell'associazione CEMEA DEL MEZZOGIORNO ONLUS – in breve CEMEA - per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.:

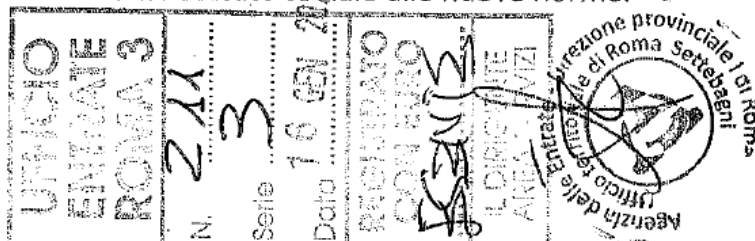
1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e conseguente Modifica/Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 ;
2. Ottenimento Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 31 luglio 2017, n. 117;
3. Nomina Organo di Controllo ex art 30 D.Lgv 117/2017
4. Varie ed eventuali



Alle ore 10,00 la Presidente dell'associazione CEMEA constata e fa constatare la validità del quorum costitutivo valido per le assemblee straordinarie ex art 13 dello statuto sociale e dichiara l'assemblea atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. La presidente dichiara aperti i lavori assumendo la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretaria la sig.ra Paris Sarah.

Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e conseguente Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017

La Presidente informa l'assemblea che la riforma del Terzo Settore L.106/2016, attuata con l'emanazione del CTS D.Lgvs 117/2017 chiama l'associazione CEMEA a compiere scelte strategiche fondamentali per il suo futuro e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore di cui al D.Lgvs 117/2017 che determinano l'adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme.



Attualmente CEMEA, già iscritta in ARTES sezione APS, risulta nelle liste del RUNTS sezione APS come "Ente in Trasmigrazione che necessitano di integrazione" con data 05/10/2022. Si ricorda che non è mai stata ricevuta alcuna comunicazione dal RUNTS e quindi non vale come notifica la data riportata nelle liste a valere per il termine di 60 giorni utili per adeguare lo statuto e aggiornare i dati dell'associazione. Si è comunque provveduto a inviare pec al RUNTS per far presente tale situazione e si provvederà ad inviare tutta la documentazione utile al consolidamento una volta registrato lo statuto adeguato.

La Presidente ricorda altresì che CEMEA nell'ultimo statuto approvato nel 27/2/1999 compare con ragione sociale CEMEA (Centri dell'esercitazione ai metodi dell'educazione attiva) del MEZZOGIORNO ONLUS – in breve CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS o CEMEA ONLUS, risulta iscritta in Artes con la ragione sociale di CEMEA del MEZZOGIORNO e in Agenzia delle Entrate con la ragione sociale di CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS

Essendo già operativo da novembre 2021 il Registro Unico Terzo Settore RUNTS la disciplina delle ONLUS cesserà di esistere a partire dall'esercizio successivo all'autorizzazione della Comunità Europea del titolo X del CTS; quindi, nei termini di cui sopra l'associazione deve scegliere se acquisire la qualifica di ETS, ovvero assumere la qualifica di impresa sociale, pena lo scioglimento e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Essendo verificati i requisiti oggettivi di cui al CTS art 4 c.1 e soggettivi di cui al CTS all'art 5 CEMEA può acquisire la qualifica di ETS e, per le sue peculiarità, può essere annoverata nella sezione delle APS Associazione Promozione Sociale, essendo la stessa costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art 5 CTS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

La ONLUS può effettuare gli adeguamenti necessari al proprio statuto subordinandone l'efficacia alla decorrenza del termine di cui all'art 104 c.2 del CTS, approvazione CE del titolo X CTS, ovvero rendere efficaci gli adeguamenti utili e necessari dal momento della modifica.

La presidente informa anche con riguardo alle conseguenze e implicazioni per CEMEA con riguardo al regime giuridico di cui al D.Lgs 117/2017 e, in particolare, le norme di

agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle di natura di APS e quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La Presidente suggerisce all'assemblea di adottare una tecnica redazionale portando in approvazione il nuovo statuto, aggiornato alle regole del Codice ETS come APS, allegandolo all'atto deliberativo, dandone efficacia dal consolidamento dell'iscrizione al RUNTS.

La Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale modificata e integrata con l'acronimo APS da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS.

Dopo un breve dibattito l'assemblea delibera con voto unanime di approvare

- l'adeguamento dello Statuto sociale come APS al CTS di cui D.lgs 117/2017;
- la modifica e integrazione della denominazione da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS;
- di adottare il nuovo statuto come APS dal consolidamento dell'iscrizione dell'associazione nel RUNTS.

L'assemblea altresì delibera di abilitare La Presidente a svolgere tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato e ad apportare alle delibere prese, allo statuto approvato, e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressioni o aggiunte eventualmente richieste al fine del consolidamento dell'iscrizione al RUNTS e corretto inquadramento nella sezione APS.



Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante alla lettera "A".

La presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo e registro ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Handwritten signature and initials.

La presidente inoltre provvederà, una volta consolidata l'iscrizione al RUNTS, alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS.

1) Iscrizione Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117

Con riferimento al secondo punto dell'ordine del giorno La presidente informa l'assemblea dell'opportunità di poter acquisire la personalità giuridica di diritto privato attraverso la procedura semplificata ai sensi dell'articolo 22 del CTS in deroga al DPR 361/2000.

Trattandosi di associazione già operante, il cui patrimonio comprende poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'ente. La presidente riferisce altresì che *"Qualora l'associazione che intende conseguire la personalità giuridica sia già iscritta al RUNTS, ancorché non siano necessarie modifiche statutarie, fermo restando l'ambito del controllo del notaio, la relativa competenza è comunque dell'assemblea e il quorum deliberativo quello richiesto per le modifiche statutarie. Il mutamento del regime giuridico che deriva dall'ottenimento della personalità giuridica non comporta liberazione dalla responsabilità personale e solidale per le obbligazioni pregresse di chi ha agito in nome e per conto dell'associazione, ai sensi dell'art. 38 c.c."*.

CEMEA dovrà quindi depositare tale delibera assembleare straordinaria a un Notaio, il quale procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal CTS e verifica del patrimonio minimo di Euro 15.000 in base alla perizia giurata. Il Notaio, entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto, dovrà depositare la documentazione presso il RUNTS competente il quale, verificata la regolarità dovrà, entro 60 giorni disporre l'iscrizione della personalità giuridica dell'Ente.

L'assemblea delibera all'unanimità di conseguire la personalità giuridica ex art 22 del D.Lgvo 117/2017 e dà mandato al Presidente a svolgere tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato tra cui apportare alle delibere prese, allo statuto approvato e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressione o aggiunte eventualmente richieste dal Notaio al fine dell'iscrizione della personalità giuridica.

La presidente darà incarico a un revisore legale di redigere la perizia giurata e depositerà la presente delibera corredata dello statuto aggiornato a un Notaio per gli adempimenti presso il RUNTS di competenza.

2) Nomina Organo di Controllo ex art 30 D.Lgv 117/2017

La presidente evidenzia che l'assemblea deve nominare dell'organo di controllo ex art 30 CTS, anche monocratico, in quanto l'associazione ha superato per due esercizi

consecutivi due dei seguenti limiti: totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Altresì l'associazione, avendo deliberato di perseguire la personalità giuridica, è obbligata ad avere l'organo di controllo.

Il Consiglio Direttivo espone all'assemblea la candidatura della revisora legale dott.ssa Margherita Castegnaro e la propone come organo di controllo monocratico, altresì propone come organo di controllo supplente la dottoressa Caffari Alessandra CdL

L'assemblea all'unanimità nomina come organo di controllo monocratico la revisora legale dott.ssa Margherita Castegnaro per un compenso annuo di Euro 3.600,00 oltre i contributi per legge, e come organo di controllo supplente la dottoressa Caffari Alessandra.

Alle ore 13,00 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

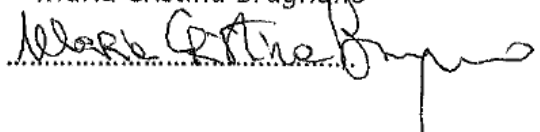
La Segretaria

Sarah Parisi



La Presidente

Maria Cristina Brugnaro



Registrazione in esenzione da imposta di bollo art. 82 comma 5 D.lgs. 117/2017 e in esenzione imposta di registro ai sensi Art. 82 D.lgs. 117/2017 comma 3.



VERBALE ASSEMBLEA SOCI 17/12/2022 ADEGUAMENTO STATUTO

D.LGVS 117/2017ALLEGATO "A"

CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituito un Ente del Terzo Settore, un'Associazione di Promozione Sociale che assume la denominazione di "CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS", ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117/2017, nel rispetto del Codice del Terzo Settore e delle relative disposizioni in attuazione e normativa vigente in quanto compatibili.

La denominazione sociale dell'acronimo APS potrà essere spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto al RUNTS e quindi acquisirà efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente all'iscrizione.

Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale nel comune di Roma in Via Fortebraccio1/a.

La variazione di sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci o dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Con deliberazione da adottarsi a cura dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo si potrà istituire e sopprimere sedi secondarie sull'intero territorio nazionale e all'estero.

Art. 3 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata

Art. 4 - FINALITÀ

L'Associazione si costituisce per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art 5 CTS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

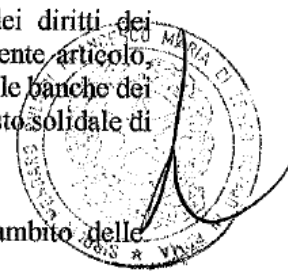
L'Associazione si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, garantisce la disciplina uniforme del rapporto associativo al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali ed esclude la temporaneità del rapporto associativo.

Art. 5 - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;



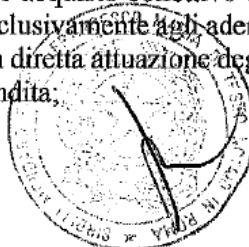
L'associazione, in particolare potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale, **promuovere, sviluppare e realizzare**:

- 1) l'attuazione dei metodi **dell'educazione attiva attraverso la formazione** degli educatori operanti in ogni istituzione a carattere educativo e culturale come la scuola, centri ricreativi, colonie di vacanza, campeggi, case per ragazzi, associazioni sportive, culturali, turistiche, musei, centri di servizi, ecc;
- 2) azioni atte a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- 3) l'apprendimento in tutto l'arco della vita e azioni tese ad assicurare a tutti e tutte pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
- 4) corsi rivolti al corpo insegnante, una formazione alla diversificazione didattica e metodologica che favorisca lo sviluppo della personalità dell'allievo, dia strumenti per favorire lo sviluppo progressivo delle competenze e capacità di scelta corrispondenti alle proprie attitudini e vocazioni, fornisca strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione;
- 5) attività rivolte allo sviluppo delle capacità di espressione e di aggregazione dei gruppi di adulti coinvolti nel sistema formativo integrato a partire dalle professionalità della scuola fino ai genitori, nella logica di uno sviluppo della comunità educante;
- 6) attività di formazione e sostegno ai volontari, operatori e lavoratori degli ETS e degli enti pubblici e privati impegnati in attività culturali ed educative, al fine di rafforzare le loro competenze in termini di conoscenze e modalità educative, seguendo i principi dell'educazione attiva;
- 7) l'inserimento e l'attuazione delle attività a finalità culturale ed educativa, che svolgono una precipua funzione sociale, all'interno delle iniziative delle regioni e enti locali e in tutti i rapporti di convenzione accreditamento o patrocinio con la P.A.;
- 8) iniziative educative e culturali verso i minori tese al raggiungimento del **successo formativo**;
- 9) attività per la prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica** e disagio giovanile;
- 10) attività di sostegno per affrontare le tappe evolutive del periodo **adolescenziale**;
- 11) servizi scolastici, pre e post scolastici, campi scuola, viaggi di istruzione, centri ricreativi, attività motorie e di vacanze in genere;
- 12) servizi di ludoteche, attività di animazione, attività che sviluppano la creatività tramite nuovi stimoli nel mondo dell'arte;

MCB
 SP
 BM

- 13) promuovere attività atte a ristabilire le condizioni per ciascuno di godere della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni;
- 14) attività mirate a conseguire il **successo scolastico e formativo**, inteso come concetto-chiave di una formazione emancipatrice che mira a mettere ogni persona in grado di gestire il proprio progetto di vita, attivamente partecipe nella comunità da un punto di vista civico, sociale e professionale;
- 15) attività in **contrasto al bullismo** puntando sulla prevenzione e sull'educazione alla pro-socialità attraverso il rispetto dell'altro e la condivisione di atteggiamenti di rispetto reciproco;
- 16) processi che contrastano la **dispersione scolastica**, attraverso l'inclusione sociale, l'attivazione della comunità educante e il rinnovo delle metodologie didattiche;
- 17) **attività assistenziali** atte a superare e rimuovere situazioni di disagio psico-sociale e di marginalità;
- 18) attività di servizi alla persona finalizzati al recupero e all'**integrazione sociale**, al superamento di condizioni di povertà ed emarginazione sociale;
- 19) Servizi a favore di **persone anziane** atte a favorire il loro benessere, l'autonomia e a sostenere il nucleo familiare;
- 20) attività assistenziali rivolte agli **anziani** come l'assistenza domiciliare, centri diurni o permanenti, soggiorni di vacanza, case di riposo, attività culturali e motorie, turismo sociale, ecc, atte a favorire il loro benessere, l'autonomia e a sostenere il nucleo familiare;
- 21) Promuovere servizi di sollievo per affiancare le famiglie nell'accudimento delle persone bisognose;
- 22) attività rivolte ai **disabili** come l'assistenza domiciliare, viaggi e soggiorni di vacanza, case famiglia, centri di autonomia, iniziative culturali e ricreative, sportive e sanitarie, ecc.;
- 23) interventi a rilevanza sociale di natura assistenziale finalizzati alla promozione della salute, prevenzione, individuazione, rimozione e contenimenti di disagi psicofisici;
- 24) interventi a persone che presentano bisogni legati a situazioni psicofisiche, a situazioni di disagio in contesto ambientale e familiare che incidono nella risposta al bisogno e al suo superamento;
- 25) interventi a sostegno e promozione dell'infanzia, adolescenza e responsabilità familiare;
- 26) interventi di natura di protezione sociale finalizzati a favorire la partecipazione alla vita sociale anche attraverso percorsi educativi;
- 27) interventi per **contrastare la povertà**;
- 28) servizi verso i **migranti** tese all'inserimento sociale, culturale, economico, lavorativo, di accoglienza, ecc.;
- 29) azioni tese all'accoglienza e integrazione dei migranti e richiedenti asilo, promuovendo misure a favore dell'autonomia, dell'empowerment e dell'inserimento socioeconomico dei migranti.
- 30) processi di autonomia saldati agli interventi di **Integrazione** sia a favore dei titolari di protezione internazionale che del complesso della popolazione straniera regolarmente soggiornante;
- 31) l'ampiamento dell'offerta di servizi di formazione linguistica rivolti ai migranti anche attraverso il consolidamento di un'azione di rete locale e regionale tra le strutture pubbliche, sociali e volontarie che offrono servizi di lingua italiana per stranieri, collegate al sistema nazionale per l'alfabetizzazione declinata attraverso appositi Piani regionali integrati;
- 32) affiancamento della qualificazione del sistema scolastico secondo una logica di servizio mirato a utenza straniera; la qualificazione del sistema di assistenza ai MSNA; il potenziamento delle misure di integrazione che consentano di assicurare ai migranti un accesso non discriminatorio a tutti i servizi offerti nel territorio per favorire il processo di inclusione socio economica;
- 33) servizi verso i **malati** come centri di informazione, consultori, ambulatori, servizi di assistenza, studio e ricerche;
- 34) stages di informazione, di formazione e di perfezionamento degli educatori, insegnanti, genitori;
- 35) istituzioni a carattere educativo, ricreativo e culturale;
- 36) l'edizione di riviste, libri, opuscoli dedicati alla diffusione dei metodi dell'educazione attiva;
- 37) convegni, seminari, mostre, esposizioni, eventi e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;

- 38) **l'educazione alla legalità** che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, attraverso la diffusione della cultura dei valori civili e la consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette;
- 39) **attività culturali, artistiche e ricreative** atte a sviluppare, integrare e intrattenere, riguardanti le attività all'aria aperta, quelle di creazione manuale e artistica, quelle di spettacolo, di natura socio familiare, di lettura, di rilassamento, di attività culturali anche partecipative, visite, audiovisive, attività legate a hobby e passatempo;
- 40) **corsi/laboratori e gruppi di lavoro**; la promozione di incontri e scambi in varie discipline artistiche e culturali, finalizzati al miglioramento e potenziamento delle conoscenze in tutti gli ambiti artistici e culturali.
- 41) l'organizzazione di esposizioni, eventi, convegni, seminari e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;
- 42) attività editoriali quali libri, giornali, riviste e periodici anche in forma digitale;
- 43) la possibilità di contribuire alla diffusione della **cultura e della pratica del volontariato** attraverso eventi, pubblicazioni e attività di sensibilizzazione;
- 44) progettuali legate alla **cultura dell'ecologia** e dello sviluppo sostenibile anche in relazione agli SDG's;
- 45) iniziative formative rivolte soprattutto alle scuole, ai ragazzi, genitori e operatori locali, attraverso la partecipazione ad incontri ad attività didattiche dedicate **all'ambiente**, con finalità formative e di sensibilizzazione in materia di ambiente ed **ecologia integrale**;
- 46) esperienze associative fra bambini, la loro partecipazione alla **difesa dell'ambiente**, favorendo il superamento di ogni forma di disagio infantile, di discriminazione sociale e culturale
- 47) attività dirette a **difesa dei diritti umani** come diritti inalienabili dell'uomo, ossia i diritti che devono essere riconosciuti a ogni persona per il solo fatto di appartenere al genere umano, indipendentemente dalle origini, appartenenze o luoghi ove la persona stessa si trova;
- 48) attività dirette a **tutelare i diritti civili**, quei diritti fondamentali, inviolabili ed irrinunciabili riconosciuti a tutti i cittadini di uno Stato in quanto tali;
- 49) attività dirette a tutelare i diritti sociali quali servizi erogati dalla PA al fine di garantire una rete di protezione sociale come l'istruzione, la sanità, le pensioni, la previdenza sociale e i servizi socioassistenziali;
- 50) attività per l'educazione al consumo responsabile e dirette alla tutela della salute, sicurezza, qualità dei prodotti e dei servizi;
- 51) attività finalizzate a realizzare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociali di un qualsiasi individuo prescindendo dal genere, religione, convinzione personali, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale e politico;
- 52) **attività di solidarietà come impegno etico / sociale a favore di terzi**;
- 53) attività di **banche del tempo**, il sistema basato sullo scambio gratuito del tempo, in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi;
- 54) attività che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo e discriminazione nella partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro;
- 55) attività finalizzate a realizzare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di a qualsiasi individuo prescindendo dal genere, religione, convinzione personale, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale e politico;
- 56) attività di solidarietà come impegno etico sociale a favore di terzi prendendosi cura della comunità e aiutando il prossimo, in particolare le persone più vulnerabili e isolate;
- 57) attività di gruppi di **acquisto solidale GAS** come acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attività di somministrazione e di vendita.



Luc Brindisi
 SP
 DB

L'Ente potrà, inoltre, collaborare con altri Enti ed Amministrazioni pubbliche mediante il coinvolgimento attivo nelle attività di co-programmazione e co-progettazione funzionali all'individuazione dei bisogni da soddisfare e delle relative modalità nonché risorse disponibili, al fine di meglio contribuire alla promozione delle proprie attività di interesse generale. Sempre per il medesimo scopo l'Ente potrà altresì collaborare con soggetti giuridici (nazionali ed internazionali) di natura privata.

L'Associazione per raggiungere le finalità potrà operare attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, campagne di sponsorizzazione, iniziative di partecipazione di cittadini e comunità, realizzazione di progetti, stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, promozione di iniziative di informazione e formazione, attività di educazione formale, informale e non formale

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito decreto, secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del CTS tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

L'Associazione può realizzare l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'Associazione, inoltre, ai fini del concreto raggiungimento delle finalità statutarie, può acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle attività; compiere operazioni bancarie, finanziarie mobiliari e immobiliari nonché richiedere sovvenzioni, fidi, contributi e mutui; amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti.

L'Associazione potrà aderire, partecipare e operare in altre ETS e enti no profit, fondazioni, associazioni, organizzazioni e partecipare e favorire lo sviluppo delle imprese sociali e commerciali nei limiti consentiti dalla legge e comunque in persona del legale rappresentante protempore debitamente autorizzato secondo il vigente statuto associativo.

Art. 6 - SOCI

I Soci possono essere persone fisiche ed è prevista l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati.

È fatto divieto di partecipazione temporanea alla vita associativa.

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione dell'organo amministrativo su domanda scritta dell'interessato al Consiglio direttivo; la domanda deve contenere i propri dati identificativi, la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone di perseguire e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali regolamenti. Il Consiglio direttivo deve provvedere in ordine alle domande presentate entro sessanta giorni dal loro ricevimento.

La delibera è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. L'organo amministrativo



deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere per raccomandata AR inviata al Presidente che sull'istanza si pronunci l'assemblea con maggioranze ordinarie in occasione della sua successiva convocazione.

All'atto di ammissione i soci versano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. È obbligo di tutti i soci la puntuale corresponsione della quota associativa annuale dovuta nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo, non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è rivalutabile.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri.

L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso all'attività sociale sono subordinati all'effettivo versamento della quota associativa.

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Partecipare alla vita associativa e alle attività sociali;
- Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- Partecipare e votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati.
- Esaminare i libri sociali previa richiesta scritta per raccomandata AR al Consiglio Direttivo che dovrà fornire riscontro entro 30 giorni indicando il luogo dove avverrà l'esame.

I soci dell'Associazione hanno il dovere di:

- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- Osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione;
- Versare la quota associativa annualmente stabilita ed eventuali contributi, necessari al buon andamento dell'associazione, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
- Versare eventuali corrispettivi specifici per le attività.

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione, decadenza e decesso.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto con raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento, al Consiglio direttivo e ha efficacia nel momento in cui questo ne ha conoscenza.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per lo svolgimento di attività in contrasto con quella dell'Associazione, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri, ovvero ancora qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato al socio dichiarato decaduto a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento e ha effetto nel momento della ricezione del provvedimento di esclusione.

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, il socio escluso può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento inviata al Presidente dell'Associazione. Il ricorso verrà discusso dall'assemblea alla prima assemblea e potrà essere accolto o rigettato dall'assemblea stessa a seguito di votazione secondo le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati, né hanno diritto sul patrimonio dell'associazione.

La qualifica di socio decade per il mancato pagamento della quota associativa nell'entità, termini e modalità individuate dal Consiglio Direttivo.

Può divenire "Sostenitore" dell'Associazione, anche su proposta del Consiglio Direttivo, qualunque persona fisica o giuridica che condivida i fini istituzionali e voglia sostenere l'attività di interesse generale condotta dall'Associazione.

I sostenitori dell'Associazione hanno il diritto di essere informati e di partecipare alla vita associativa e sono tenuti a rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

I sostenitori non acquisiscono la qualifica di socio.

Art. 7 - ORGANI

Sono organi e cariche dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione: essa è composta da tutti i soci che, alla data dell'avviso di convocazione, siano iscritti nel Libro soci e in regola con il versamento della quota associativa.

La disciplina del rapporto associativo è uniforme; tutti i soci hanno il diritto di voto in Assemblea e di partecipare all'elettorato attivo e passivo degli organi sociali.

Vige il principio del voto singolo ex art 2538 c.c.

I soci "Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro" partecipano all'elettorato attivo e passivo attraverso i loro rappresentanti.

Ciascun associato ha diritto di voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, e ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Presidente qualora ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso scritto inviato a ciascun socio almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione.

La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, tramite lettera o mail o altri mezzi tecnologici agli indirizzi risultanti dal Libro soci, e/o con l'affissione dell'avviso di convocazione in bacheca presso la sede della Associazione e/o sul sito web e/o sui social.

Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, eleggono domicilio nel luogo e all'indirizzo anche mail indicati nel Libro dei Soci.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali



Handwritten signature
Handwritten initials
Handwritten initials

- b) nomina e revoca, quando previsti, i componenti dell'organo di controllo, revisione legale;
- c) nomina un probiviro in caso di controversie;
- d) può nominare il Presidente Onorario;
- e) approva i documenti di bilancio/ rendiconto/ bilancio sociale;
- f) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati e in caso di reiezione di esclusione da socio;
- i) approva eventuali regolamenti dei lavori assembleari;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- k) approva eventuali regolamenti proposti dall'organo direttivo;
- l) delibera sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre una maggioranza inderogabile con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

È consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

Art 9 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati dall'Assemblea. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero individuate, tra i propri associati, dagli enti associativi.

I primi amministratori sono nominati nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea.

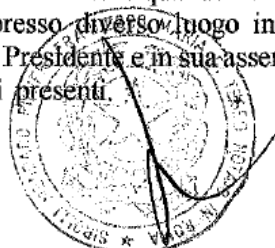
Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri, sempre e comunque in numero dispari.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio direttivo designa nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere, eventuali altre cariche che si rendessero necessarie e può conferire deleghe.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti presso la sede sociale o presso diverso luogo indicato.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.



Aut. Brugnino

SP

lucb

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni possono essere svolte con mezzi audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza che consentano di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, che consentono al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione e a condizione che sia consentito agli intervenienti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio direttivo:

- a) esegue le deliberazioni dell'assemblea;
- b) formula e redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- c) accoglie o respinge le domande di ammissione dei Soci;
- d) determina le quote associative annuali, la modalità e il termine di versamento; altresì determina eventuali contributi supplementari necessari al buon andamento dell'associazione;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) redige e approva bozze del bilancio/ rendiconto annuale/ bilancio sociale da presentare in assemblea documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- g) cura gli affari di ordine amministrativo, lavoristico e la gestione di tutti i beni;
- h) redige eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione;
- i) istituisce comitati di lavoro e di esperti;
- j) individua eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui art 5.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi con i primi dei non eletti in ordine di preferenze e dureranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto, e spetterà all'assemblea nominare il nuovo Consiglio.

Art 10 – IL PRESIDENTE – VICEPRESIDENTE – SEGRETARIO – TESORIERE

Le cariche sono designate in seno ai membri del Consiglio direttivo e nominati dall'Assemblea. In caso di assenza del Presidente, impedimento o di cessazione, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Egli convoca e presiede l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente può conferire delega ad uno o più consiglieri sia per singoli atti che per categorie di atti.

I compiti del Segretario e del Tesoriere saranno dettagliati attraverso deleghe del Consiglio ovvero in apposito Regolamento.

Art. 11 – IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

Art. 12 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è nominato dall'assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario ovvero ne ricorra l'obbligatorietà.



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

È composto da uno a tre membri almeno uno dei quali scelto fra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili. L'Organo di controllo può essere anche monocratico.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui art 31 c. 1, la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 – PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali entrate, rendite, ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art 8 c. 1 Dlgs 117/2017.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione elencati in un inventario che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti
2. eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti
3. eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

1. quote associative annuali;
2. contributi dei soci;
3. contributi di privati e imprese;
4. eredità, donazioni e legati;
5. contributi pubblici, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di entipubblici;
6. entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati o convenzionati;
7. entrate derivanti da raccolte di fondi;
8. rendite patrimoniali;
9. entrate attività diverse di cui all'art. 6 del CTS
10. ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali di cui al presente statuto e con le disposizioni di cui al D.Lgs 117/2017

Art. 14 – RISORSE UMANE

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

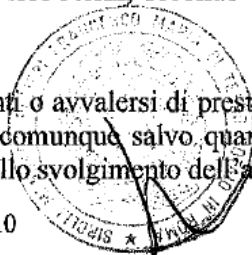
Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari possono essere anche non soci.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del CTS.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e



Handwritten signature

SD

MCB

al perseguimento delle finalità.

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività sarà entro i limiti dell'articolo 36 CTS, ovvero non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o ai cinque per cento del numero degli associati entro i limiti.

Art. 15 – DIVIETO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E IMPIEGO

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuabile del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 16 – BILANCIO DI ESERCIZIO- RENDICONTO DI CASSA / BILANCIO SOCIALE

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude al 31 dicembre.

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone e approva i documenti di bilancio di esercizio/rendiconto. Il bilancio di esercizio/rendiconto va redatto con le modalità e le formalità previste dall'art 13 e il bilancio sociale, se ricorre l'obbligo ovvero se opportuno, va redatto con le modalità e le formalità previste all'art 14 del CTS.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale della attività diverse eventualmente svolte nei documenti di bilancio. I bilanci di esercizio devono essere depositati presso la sede sociale negli otto giorni precedenti la data fissata per l'approvazione, a disposizione di tutti i soci. I bilanci di esercizio devono essere sottoposti all'approvazione definitiva dell'Assemblea.

I rendiconti e i bilanci di cui agli articoli 13 e 14 CTS e i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati al RUNTS nei termini di legge.

Art. 17 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del CTS, Registro dei Volontari, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

Art. 18 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea come previsto dal presente Statuto.

Art. 19 - CONTROVERSIE

Salvo le inderogabili norme di legge circa la devoluzione alla giurisdizione ordinaria e l'esperimento dei tentativi di mediazione e conciliazione obbligatoriamente previsti per legge nelle diverse materie, nonché escluso il ricorso in Assemblea per il rigetto di ammissione a socio e l'esclusione da socio, tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione, salva comunque, la facoltà delle parti di ricorrere all'autorità giudiziaria competente, possono essere devolute, alla competenza di tre probiviri da designarsi a professionisti, preferibilmente soci, esperti nella materia del contendere, con le seguenti modalità. Due probiviri saranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controversante; il terzo sarà eletto dall'assemblea all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina. I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo – una volta liberamente eletta tale procedura dalle parti - sarà inappellabile.



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Qualora non vengano designati i probiviri, le parti, per tutte le controversie, si obbligano in via principale a esperire il tentativo di mediazione secondo la disposizione di cui al D.Lgs 4 marzo 2010 n.28 nel rispetto del Regolamento dell'Organismo prescelto che dovrà avere sede in Roma.
Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 20 – SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, la devoluzione avverrà secondo il Codice del Terzo settore; in caso di scioglimento, cessazione o estinzione il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge a uno o più ETS.

Art. 21 – COMPLETEZZA DELLO STATUTO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile e della costituzione. Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore e dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui l'Associazione vi sarà iscritta.

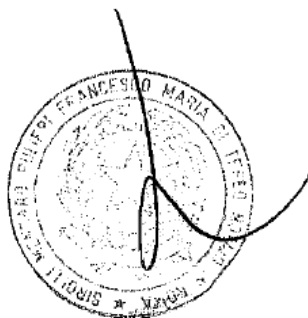
Letto, approvato e sottoscritto.

Roma 17/12/2022

Segretaria Parisi Sarah

Presidente Maria Cristina Brugnano

Registrazione in esenzione da imposta di bollo art. 82 comma 5 D.lgs. 117/2017 e in esenzione imposta di registro ai sensi art. 82 comma 3 D.lgs. 117/2017.



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRM1 UT ROMA 3 - SETTEBAGNI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 211
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 17/12/2022 REGISTRATO IL 16/01/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000211

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE:
ID. TELEMATICO: TJQ23L000211000EE

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 03505510580

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1



Recupero

ALLEGATO "3"
REPERTORIO N. 43342
RACCOLTA N. 16041.



Sirilli Mendaro Pulieri
Francesco Maria
NOTAIO

Repertorio n. 43339

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Art. 1, n.4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n.1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di
aprile, in Roma, nel mio studio alle ore *22.06 e 22.07*

21 aprile 2023

Avanti a me Dott. FRANCESCO MARIA SIROLI MENDARO PULIERI

Notaio in Roma, con studio in Via Giuseppe Pisanelli n. 4,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia,

è presente la Signora:

- CASTEGNARO MARGHERITA, nata a Trento, il giorno 22
gennaio 1966, residente in Roma, Via degli Eugeni n. 53,
codice fiscale CST MGH 66A62 L378S, Revisore dei Conti,
iscritta all'Albo dei Consulenti del Lavoro al numero 2940 -
Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti Esperti
Contabili al numero B00025 ed Iscritta al Registro dei
Revisori contabili al numero 171370 GU n. 27 del 4 aprile
2014, abilitata all'esercizio della libera professione.

La Comparsa della cui identità personale io Notaio sono
personalmente certo, su incarico, della signora Brugnano
Maria Cristina nata a Roma il giorno 16 agosto 1977, codice
fiscale BRG MCR 77M56 H501S, Presidente e legale
rappresentante dell'Ente CEMEA del MEZZOGIORNO APS, con sede



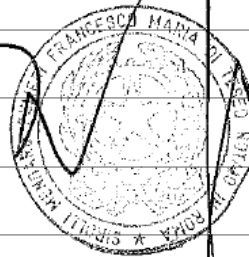
	legale in Roma Via Fortebraccio n. 1/A, codice fiscale	
	03505510580,	
	mi presenta	
	una relazione di stima, ai sensi dell'articolo 22, comma 4,	
	D.Lgs. n. 117/2017 e art. 18 del D.M. n. 106/2020	
	dell'Associazione CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS.	
	Io Notaio ritiro detta relazione di stima composta da	
	venti facciate e la allego in corpo unico al presente atto	
	sotto la lettera "A" omessane la lettura per dispensa	
	avutane dalla Comparente.	
	Detta comparente chiede quindi di asseverarla con	
	giuramento.	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ammonisco ai	
	sensi di legge la Comparente la quale presta quindi il	
	giuramento di rito ripetendo la formula:	
	"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni	
	affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità."	
	La Comparente dichiara di aver ricevuto da me Notaio	
	rogante l'informativa di cui al Regolamento UE n. 679/2016	
	GDPR, in merito alla quale consente il trattamento dei	
	propri dati personali relativamente agli adempimenti che	
	derivano dal presente atto e dichiara inoltre di aver	
	ricevuto da me Notaio ogni relativo chiarimento ed ogni più	
	ampia spiegazione sul contenuto e sulle conseguenze	
	civilistiche, fiscali, amministrative e penali dell'atto	

stesso, riconoscendo di averne ben compreso il significato.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto fatto in Roma, ove sopra che viene firmato in calce al presente atto e nell'allegato dalla Comparsente e da me Notaio, previa lettura da me datane alla Comparsente medesima, la quale alla mia domanda lo dichiara conforme alla sua volontà e verità, essendo le ore *due ore e cinque*

Consta l'atto di un foglio dattiloscritto a norma di legge e completato a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia sulle prime intere due pagine e righe undici della presente.

Margherita Portegnarò



RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DELL'ARTICOLO 22, COMMA 4, D.LGS N.117/2017
E ART 18 DEL DM N.106/2020

DELL'ASSOCIAZIONE
CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS

Dott. Margherita Castegnaro

Revisore dei Conti

Via Francesco Berni, 5 – 00185 Roma



La sottoscritta Margherita Castegnaro, nata a Trento il 22/01/1966, residente in Roma alla Via Eugenio, 53, con studio in Via Francesco Berni 5 codice fiscale CSTMGH66A62L378S, iscritta all'Albo dei Consulenti del Lavoro al numero 2940 - Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili al numero B00025 - Iscritta al Registro dei Revisori contabili al numero 171370 GU n.27 del 04/4/2014

Ha ricevuto in data 23/02/2023 l'incarico la dottoressa Brugnano Maria Cristina, codice fiscale BRGMCR77M56H5015, Presidente e legale rappresentante dell'Ente CEMEA del MEZZOGIORNO APS con sede legale in Roma a Via Fortebraccio 1/A codice fiscale 03505510580 partita iva 01204681009, giusta delega assembleare del 17/12/2022

Di redigere la relazione di stima ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgv 117/2017 e dell'articolo 18 del DM n.106/2020 e seguenti

Per la valutazione della congruità e adeguatezza del patrimonio dell'Ente CEMEA del MEZZOGIORNO APS al fine dell'ottenimento della Personalità Giuridica ex art 22 comma 4 D.Lgvo 117/2017.

1. PREMESSA

L'Assemblea dei soci di CEMEA del MEZZOGIORNO APS riunita in via straordinaria il 17/12/2022 ha deliberato la modifica dello statuto secondo le disposizioni del D.Lg vo 117/2017 e art 35 APS del D.Lgv 117/2017 e ha deciso di iscrivere della personalità giuridica ex art 22 D.Lgv 117/2017 presso il RUNTS.

A tal fine, nella mia qualità di revisore legale, sono stata incaricata di redigere una relazione giurata circa la consistenza del patrimonio sulla quale si baserà la verifica e attestazione del notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo necessaria per l'iscrizione al RUNTS.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgv 117/2017
- DM 106/2020
- Circolare MIL 9/2022
- Massime Consiglio Notarile di Milano 3/2020 – 5/2020 – 5/2021 – 10/2022

Con riferimento specifico alla circolare 9/2022 MIL l'Ente si trova nella condizione, con riferimento alle previsioni dell'art 22 CTS lettera c) Enti già iscritti al RUNTS privi della personalità giuridica che intendono acquisirla o associazioni non iscritte al RUNTS e non riconosciute che intendono, oltre alla qualifica di ETS, acquisire, quale ulteriore effetto, la personalità giuridica (art 22 comma 1 CTS – Art 18 DM 106/2020)

3. RELAZIONE DI STIMA

La sottoscritta redige una relazione di stima sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza e quindi comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa l'eventuale parte eccedente la soglia minima, non inferiore a €15.000,00 (ex art 22 comma 4 D.Lgv 117/2017).

Gli esiti di detta verifica risulteranno da un'apposita attestazione espressa del notaio con riguardo alla congruità del patrimonio, che potrà essere parte integrante dell'atto depositato o consistere in un documento aggiuntivo, da allegare alla domanda di iscrizione al RUNTS di competenza.

La relazione di stima si concretizza in una valutazione del patrimonio, la verifica che lo stesso sia adeguato allo scopo sociale, tenendo conto delle vicende sociali che producono passività e che possono ridurre la consistenza dello stesso, anche se rappresentato da liquidità, e accerta che la situazione economico patrimoniale dell'Ente non sia tale da annullare il fondo liquido.

Nella redazione si tiene conto delle indicazioni della Circolare MIL 9/2022 e della Massima n.3/2020 e n.5/2022 del Consiglio Notarile di Milano.

La relazione fa riferimento alla situazione contabile al 31/12/2022. Tale data non dovrà essere temporalmente distante dal momento di proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS.

La documentazione contabile esaminata è aggiornata al 31/12/2022, data non anteriore ai 120 giorni rispetto a quella della delibera portante la decisione di iscrivere la personalità giuridica al RUNTS del 17/12/2022.

Il criterio di redazione della valutazione è il metodo patrimoniale semplice rettificato in quanto siano in assenza di avviamento e beni intangibili.

La valutazione delle attività è effettuata a valore reale/di mercato, quella delle passività a valore di estinzione in ottica di prosecuzione dell'attività e non di smobilizzo della stessa.

4. LA STORIA DELL'ENTE CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS

COSTITUZIONE

L'Ente si costituisce nel 1979 il 20/02 con atto di Notaio dottor Marcello Chiavichioni con denominazione sociale CEMEA (Centri d'esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva) del Mezzogiorno. L'associazione non ha fini di lucro ed è apartitica e ha scopo quello di promuovere metodi educativi.

MODIFICHE STATUTARIE

L'associazione varia lo statuto sociale a norma del D.Lgv 460/97 il 27/02/1999, modifica la denominazione in CEMEA del Mezzogiorno ONLUS e acquisisce la qualifica di ONLUS con determina protocollo 40293 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Lazio in data 10/06/2008.

In seguito alla Riforma del Terzo Settore l'Ente adegua lo statuto al D.lgv 117/2017 in data 17/12/2022 e nello specifico adotta la normativa specifica per le APS modificando così la denominazione sociale in CEMEA del Mezzogiorno APS. Il nuovo statuto è registrato presso Agenzia delle Entrate Ufficio Roma 3 al numero 211 serie 3 il 16/01/2023.

VESTE GIURIDICA /QUALIFICHE / ISCRIZIONI ALBI – REGISTRI – ELENCHI

Ad oggi l'Ente si configura come associazione di promozione sociale APS non riconosciuta.

Risulta iscritta presso il RUNTS con decorrenza dal 05/10/2022 nell'elenco – Riepilogo TSTR info necessarie - nella sezione APS. L'iscrizione avviene per trasmigrazione dal registro dell'Associazionismo Regione Lazio LR 22/1999 dove l'Ente risulta iscritta dal 03/10/2008 con numero iscrizione 955 e estremi atto D3457.

L'Ente risulta altresì iscritto

- nell'elenco delle ONLUS in DRE Lazio al settore 05 – Formazione; in attesa che il RUNTS comunichi la cancellazione e iscrizione nella sezione APS;
- nelle liste del 5 per mille come ONLUS; dal 2023 sarà iscritta come APS;
- nel Registro delle associazioni presso il Ministero del Lavoro – Direzione generale dell'immigrazione e delle Politiche ed integrazioni – Divisione II nella Prima Sezione con codice A/536/2008/RM
- elenco nel MEPA al fine di partecipare alle gare con la Pubblica Amministrazione.

L'Ente risulta iscritto presso il REA Repertorio Economico Amministrativo al numero RM1462637 – CCIAA Roma. L'Ente nella visura spende ancora l'acronimo ONLUS che modificherà una volta iscritto nella sezione APS del RUNTS. L'iscrizione è necessaria per la gestione dei centri per minori, laboratori educativi, formazione adulti, accoglienza tirocinanti delle università di Roma. L'inizio attività è datato 01/01/2015 con codice ATECORI 88.91 – servizi assistenza diurna per minori disabili – asili nido, e codice ATECORI 88.99 – attività di assistenza sociale non residenziale nca. L'attività attualmente esercitata è assistenza sociale.

ORGANI E CARICHE

Sono organi e cariche dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati dall'Assemblea. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero individuate, tra i propri associati, dagli enti associativi.

L'attuale Direttivo è composto da 9 membri tutti soci, è stato nominato il 11/06/2022 e dura in carica 4 anni.

Il Consiglio direttivo designa nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere, eventuali altre cariche che si rendessero necessarie e può conferire deleghe.

Il Consiglio è così composto e l'unica carica conferita è quella del Presidente:

1	BRUGNANO MARIA CRISTINA	PRESIDENTE – LEGALE RAPPRESENTANTE
2	DI VENANZIO LAURA	CONSIGLIERE
3	TOSI CLAUDIO	CONSIGLIERE
4	PARISI SARAH	CONSIGLIERE
5	D'AGOSTINO MARIA ROSARIA	CONSIGLIERE
6	VEGLIANTI TIZIANA	CONSIGLIERE
7	BAGLIVI SARA	CONSIGLIERE

L'Associazione con la modifica dello statuto da ONLUS a APS il 17/12/2022 ha avuto l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo ex art 30 del CTS nella persona della mia persona, in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti (questo vale finché non si scenda di nuovo al di sotto dei limiti per due esercizi consecutivi):

- ✓ totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000 euro;
- ✓ ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000 euro;
- ✓ dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

MARGHERITA CASTEGNARO



NATURA DELL'ENTE E REGIME FISCALE

L'associazione è un Ente del Terzo Settore non commerciale.

Esercita esclusivamente attività istituzionale con modalità non commerciale.

Nelle more dell'approvazione del titolo X del CTS valgono le norme del TUIR articolo 143 e successivi.

Non esercita attività connesse e/o secondarie ex art 6 CTS

L'Ente emette solo fatture in esenzione IVA ex art 10 e compila la dichiarazione IVA annuale.

Liquida l'IRAP nella dichiarazione ENC attività non commerciale con determinazione del valore della produzione su base retributiva.

Non sconta IRES.

5. L'ATTIVITA' SOCIALE

L'Associazione CEMEA del Mezzogiorno APS appartiene al movimento dei CEMEA (Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva) e si interfaccia in Italia con la Federazione Italiana dei CEMEA, ente accreditato alla Formazione dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, e con la Federazione Internazionale dei CEMEA, che è membro consultivo dell'Unesco (Statuto B), del Consiglio d'Europa, del Forum Europeo della Gioventù, di Eurojeunesse 2000 nonché della Federazione Europea dell'Educazione (FEE).

Sul territorio della regione Lazio, ma con una forte vocazione verso il mezzogiorno d'Italia come area di lavoro, l'associazione CEMEA del Mezzogiorno APS cerca di sviluppare attività di formazione e di educazione che vadano nella direzione di una cittadinanza e di una solidarietà attiva e non caritatevole, che permetta ad adulti, giovani, a bambini ed ai loro educatori, di essere attori consapevoli delle scelte che li riguardano e del mondo che li circonda, di contribuire alla sua evoluzione, in una prospettiva di progresso individuale e sociale. Nella città di Roma promuove l'educazione attiva attraverso diversi servizi sul territorio sviluppati e sostenuti grazie alla legge 285/97 su infanzia e adolescenza: promuove al momento 2 ludoteche, 1 centro per la prevenzione della dispersione scolastica, 1 centro di socializzazione e sostegno scolastico e 2 centri giovanili. La formazione (ambiente, intercultura, genitorialità, ecc.) sia nazionale che internazionale e la partecipazione con progetti educativi a programmi europei per giovani e adulti (Erasmus+, Europa per i Cittadini, FAMI e Fondo Sociale Europeo), completano il quadro di attività dell'associazione. L'apprendimento attraverso la mobilità internazionale e la partecipazione attiva di giovani e adulti sono, assieme allo sviluppo personale e

delle proprie competenze, il motore delle azioni promosse da CEMEA del Mezzogiorno APS sempre in stretta relazione con il proprio territorio e con il coinvolgimento più largo possibile di realtà interessate o specializzate sul tema dell'azione proposta.

L'Associazione si costituisce per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art 5 CTS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, garantisce la disciplina uniforme del rapporto associativo al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali ed esclude la temporaneità del rapporto associativo.

L'Associazione, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nell'ambito delle attività di interesse generale l'associazione svolge le seguenti attività:

- ✓ formazione per volontari, operatori giovanili, educatori, insegnanti;
- ✓ servizi educativi e per il tempo libero;
- ✓ percorsi culturali e didattici per le scuole;
- ✓ centri estivi e ricreativi;
- ✓ scambi internazionali e volontariato europeo per giovani;
- ✓ tirocini formativi in Italia e all'estero;
- ✓ attività di educazione allo sviluppo sostenibile;
- ✓ seminari, corsi ed incontri nazionali ed internazionali;
- ✓ volontariato all'estero per persone sopra i 50 anni;
- ✓ accompagnamento di singoli o gruppi informali in processi di partecipazione, cittadinanza attiva e intraprendenza;
- ✓ lingua e cultura italiana per stranieri ed educazione all'interculturalità
- ✓ azioni e percorsi di supporto all'occupabilità

Sul territorio della regione Lazio, ma con una forte vocazione verso il mezzogiorno d'Italia come area di lavoro, l'associazione sviluppa attività di formazione e di educazione che sostengono una cittadinanza e di una solidarietà attiva e non caritatevole, che permetta ad adulti, giovani, a bambini ed ai loro educatori, di

essere attori consapevoli delle scelte che li riguardano e del mondo che li circonda, di contribuire alla sua evoluzione, in una prospettiva di progresso individuale e sociale.

Nella città di Roma promuove l'educazione attiva attraverso diversi servizi sul territorio sviluppati e sostenuti grazie alla legge 285/97 su infanzia e adolescenza.

Alla data del 31.12.2022 l'ente gestisce 3 centri giovanili, 1 ludoteca, un polo interculturale per l'infanzia, gestisce progettualità sempre con fine educativo.

Completano il quadro di attività dell'associazione la formazione, sia nazionale che internazionale, e la partecipazione a programmi europei per giovani e adulti (Gioventù in Azione, Euromed Gioventù, LLP - Leonardo Da Vinci, LLP - Grundtvig - ora tutti confluiti in Erasmus+ - Europa per i Cittadini, Fondo Europeo per l'Immigrazione e Fondo Sociale Europeo).

L'associazione promuove l'apprendimento attraverso la mobilità internazionale come strumento di educazione, completando il suo lavoro a livello locale, all'interno delle sue iniziative educative e culturali.

SEDI

L'Associazione ha sede legale in Roma alla Via Fortebraccio 1/A cap 00176.

La sede è detenuta in contratto di locazione (uso diverso) 6+6 per euro 6.600,00 annui.

L'associazione esercita la sua attività presso la sede legale e presso le strutture messe a disposizione dagli Enti Committenti.

SITO INTERNET

www.cemeadelmezzogiorno.it

TRASPARENZA

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotto dalla Legge n. 124/2017 l'Ente pubblica sul sito internet l'elenco delle sovvenzioni, contributi, erogati al Cemea del Mezzogiorno onlus dalla sole Pubbliche Amministrazioni Italiane

CONTATTI

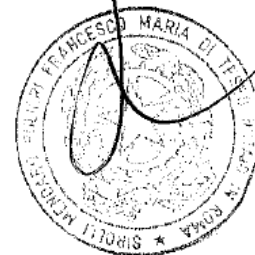
Mai amministrazione@cemeadelmezzogiorno.it

Pec cemeadelmezzogiornoonlus@pec.it

6. DOCUMENTI CONTABILI DI RIFERIMENTO

I documenti contabili di riferimento per la redazione della perizia sono da riassumersi come di seguito

- Situazione Economica Patrimoniale al 31/12/2022 a sezioni contrapposte
- Documenti di bilancio ex art 13 CTS - Stato patrimoniale, rendiconto di gestione
- Partitari contabili al 31.12.2022
- Crediti / Clienti al 31.12.2022
- Documentazione Bancaria - attestazione consistenza e deposito vincolato
- Ratei Riscoti attivi
- Schema TFR
- Debiti v/ fornitori al 31.12.2022
- Debiti Erariali e Contributivi
- Estratto debitorio
- Debiti diversi
- Ratei e riscoti passivi
- Libro Cespiti
- Inventario straordinario beni
- Informazioni acquisite dall'Organo Amministrativo



7. SOCI E RISORSE UMANE

L'associazione al 31.12.2022 risulta avere 22 soci regolarmente iscritti nel libro soci.

L'associazione al 31.12.2022 ha 66 volontari regolarmente iscritti nel registro dei volontari.

Si sono esaminate le tipologie di lavoro impiegate nel perseguimento del fine sociale.

Organico di risorse umane impiegate al 31/12/2022 vanta

LAVORATORI DIPENDENTI 8 UNITÀ

LAVORATORI CoCoCo UNITA' 9

LAVORATORI OCCASIONALI SENZA CASSA UNITA' 6

PROFESSIONISTI CON CASSA UNITA' 8

PER UN TOTALE DI 31 LAVORATORI DI CUI 17 PER RAPPORTO ART 36 CTS

8. PROCEDIMENTO DI STIMA

Il procedimento seguito nello svolgimento dell'incarico si è basato sulle seguenti fasi:

- Scelta del processo di valutazione idoneo
- Scelta del metodo valutativo da applicare
- Applicazione delle metodologie ed elaborazione dei dati
- Valutazione critica e stima del valore

9. ALTRI ELEMENTI

Sono stati presi in considerazione tutti gli elementi utili alla stima del Patrimonio Netto

10. METODO DI VALUTAZIONE

La scelta del metodo di valutazione non può far riferimento ai criteri adottati per le aziende ma deve essere coerente con la normativa degli Enti del Terzo Settore e nello specifico con la normativa delle APS ODV EF. Tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare MIL 9/2022 e degli orientamenti del Consiglio del Notariato di Milano il valore del patrimonio netto è da determinarsi nella sua interezza in funzione alla sua integrità economica monetaria e nella consistenza minima richiesta per legge.

Il criterio di redazione della valutazione è il metodo patrimoniale semplice in quanto siano in assenza di avviamento e beni intangibili.

Tale metodo determina il valore economico del patrimonio netto quant'anche rettificato in base al risultato di una valutazione, al valore corrente di mercato per le attività e al valore di estinzione per le passività in un'ottica di prosecuzione dell'attività.

La formula da utilizzare è la seguente:

$V=K$

Dove

V= valore del capitale economico dell'azienda

K= patrimonio netto rettificato alla data di riferimento della valutazione, inteso come somma del patrimonio netto contabile e delle rettifiche determinate in funzione delle differenze tra valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori iscritti a bilancio.

In ottemperanza alla finalità per cui tale perizia è stata commissionata, nella valutazione del Patrimonio Netto, sono stati assunti valori contabili da libro opportunamente rettificati.

La sottoscritta fonda la propria valutazione utilizzando il metodo del PATRIMONIO SEMPLICE RETTIFICATO.



11. SVOLGIMENTO DELLA PERIZIA

11.1 PREMESSA

Si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale al 31/12/2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2022 DAL AL 31/12/2022			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	ATTIVITA'		
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	16.490,19	
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	57.572,18	
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	932,48	
06/20/010	MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO	52.829,57	
06/25/025	AUTOVETTURE	2.722,30	
06/30/040	ARREDAMENTO	19.611,84	
09/10/030	DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	3.450,00	
14/00/000	CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	50.820,32	
15/05/045	FATTURE DA EMETTERE	12.363,03	
18/07/005	CREDITI V/ENTI PUB.ENTRO ES.SUC.	41.267,00	
18/20/090	ALTRI CREDITI TRIBUTARI	2.289,86	
24/05/002	BANCAETICA C/C 3730 RADICI	11.048,55	
24/05/003	BANCAETICA C/C 45043 ATT.INTERNA	43.678,74	
24/05/005	BANCA INTESA C/C 123212	1.609,72	
24/05/006	CARTA PREPAGATA EVO	90,65	
24/05/007	CARTA PREPAGATA RADICI	81,14	
24/05/025	BANCA C/VINCOLATO	15.000,00	
26/05/005	RATEI ATTIVI	36.292,22	
***	TOTALE ATTIVITA'	368.149,79	
**	PASSIVITA'		
07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI		16.490,19
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		57.559,16
07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		26,51
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.		49.471,70
07/25/025	F/AMM. AUTOVETTURE		2.722,30
07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO		19.611,84
14/00/000	CREDITI V/UTENTI E CLIENTI		40,00
24/05/001	BANCAETICA C/C 11113008 ISTITUZ		680,16
28/06/005	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		516,46
28/06/006	PATRIM.MINIMO PERSON. GIURIDICA		15.000,00
28/36/010	RISERVE DI UTILI		53.871,90
31/05/005	DEBITI PER T.F.R.		54.054,53
34/05/085	BANCA C/ANT.FATT.1121720/5		20.000,00
34/05/115	BANCA C/ANT.CONTRATTI 1121722/1		53.448,78
40/00/000	DEBITI V/FORNITORI		1.420,95
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE		2.074,00
48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR		168,83
48/05/040	ERARIO C/IVA		137,00
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		411,64
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		337,28
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.		3.429,37
50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI		256,46
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		13.272,17
54/05/005	RATEI PASSIVI		2.027,10
54/10/005	RISCONTI PASSIVI		476,24
***	TOTALE PASSIVITA'		387.504,57
****	UTILE DI ESERCIZIO		645,22
*****	TOTALE A PAREGGIO	368.149,79	368.149,79



Altresì si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale al 31/12/2022 redatta secondo gli schemi di bilancio degli Enti del Terzo Settore DM 05.03.2020 Modello A

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
Attivo:	223.327	343.617
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	-	1.060
1) costi di impianto e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	326
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre;	-	733
Totale;		
II - immobilizzazioni materiali:	4.277	3.686
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	919	328
4) altri beni;	3.358	3.358
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale;		
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	18.450	3.450
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri oltre esercizio;	18.450	3.450
3) altri titoli;		
Totale;		
Totale immobilizzazioni;	22.727	8.195
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti;		
Totale;		
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	18	3.111
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	104.432	59.690
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	700
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	2.290	20.401
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri;	-	33.306
Totale;	106.740	117.208
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale;		
IV - disponibilità liquide:	56.509	212.613
1) depositi bancari e postali;	56.509	212.129
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	-	484
Totale;		
Totale attivo circolante;		
D) ratei e risconti attivi;	36.292	5.600
TOTALE ATTIVO	222.268	343.617

PASSIVO	2022	2021
Passivo:	222.268	343.617
A) patrimonio netto:	70.033	69.388
I - fondo di dotazione dell'ente;	15.516	516
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzzi di gestione;	53.872	68.194
2) altre riserve;	-	
IV - avanzzo/disavanzo d'esercizio.	645	678
Totale.		
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale.		
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	54.055	51.099
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	74.129	81.531
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		545
7) debiti verso fornitori;	3.495	714
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	1.055	21.633
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	3.686	11.004
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	13.272	26.250
12) altri debiti;	40	25
Totale.	95.677	141.701
E) ratei e risconti passivi	2.503	81.428
TOTALE PASSIVO	222.268	343.617

Si prosegue, dopo aver compiuto i rilievi, ad effettuare le procedure di revisione a campione, assunte le informazioni opportune, sulle singole poste patrimoniali attive e passive riepilogate nella situazione contabile e modella A sopra esposti, e comunque con espressa assunzione di responsabilità in merito da parte dell'Ente Cemea del Mezzogiorno APS alla valutazione degli elementi facenti parte del complesso dell'Ente.

11.2 METODO DEL PATRIMONIO SEMPLICE RETTIFICATO

La determinazione del PNR per ottenere K è frutto dell'analisi delle poste patrimoniali di bilancio di seguito esposte

Dalle osservazioni effettuate su tutte le voci, la sottoscritta ritiene che esse rispecchino fedelmente i valori che rappresentano, tuttavia, nell'analisi e valutazione degli elementi attivi e passivi oggetto di stima la sottoscritta ha ritenuto doveroso applicare il principio della prudenza, al fine di pervenire a un valore di patrimonio netto il più rispondente possibile alla finalità della presente valutazione.

Infatti, non potendo prescindere da ovvie logiche prudenziali, nonché dalle valutazioni reali e, in ossequio al principio della ragionevolezza e prudenza, si è ritenuto corretto apportare alcune rettifiche alle componenti attive del complesso valutando come di seguito.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni di consumo durevole destinati a far parte dell'organizzazione permanente dell'Ente. Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione della gestione tipica e non sono destinati, quindi, né alla vendita né alla trasformazione.

Riguardo a tali beni occorre altresì rilevare, in via preliminare, che, secondo l'attuale disciplina civilistica, sono iscrivibili in bilancio solo se **fisicamente esistenti** e che la loro inclusione tra le immobilizzazioni materiali è possibile solo all'atto del passaggio del titolo di proprietà.

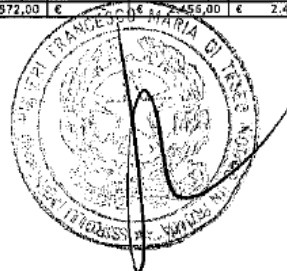
In questa sede occorre verificare se i valori iscritti nella situazione patrimoniale dell'Ente sono fisicamente esistenti e se rappresentano con esattezza il valore netto contabile. Prendo possesso del libro Cespiti da cui si evince il caricamento di valori senza alcuna specifica di sorte che presumibilmente risalgono a oltre 10 anni precedenti.

Al fine della valutazione delle immobilizzazioni materiali si procede così **all'inventario dei beni fisicamente esistenti** nella sede e nelle sedi operative e alla **valorizzazione degli stessi secondo il criterio del valore di mercato**. Tale valore è dato dal prezzo che tiene conto della vita dell'usura del bene e desumibile da listini e quotazioni dell'usato.

CAG MY SPAZIO CENTRO di Aggregazione Giovanile Myo Spazio INDIRIZZO Via Di Grotta Perfetta 507/B COMUNE Roma Municipio VIII									
INVENTARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI INVENTARIATI ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI									
UNICO LOCALE	Q	ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVAL. NI AMM.TI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI	
1.1.1	1	2015	STAMPANTE	€ 45	€ 45	€ -	€ -	€ 5	5
1.1.2	6	10+	TAVOLI DA STUDIO	€ 360	€ 360	€ -	€ -	€ 50	50
1.1.3	3	2015	PATTUMIERE	€ 10	€ 10	€ -	€ -	€ 10	10
1.1.4	1	2015	LIBRERIA IKEA	€ 100	€ 100	€ -	€ -	€ 40	40
1.1.5		10+	giochi/libri	€ 100	€ 100	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE CAG MY SPAZIO				€ 615,00	€ 615,00	€ -	€ -	€ 115,00	
CSOC LINKIGSTRO CENTRO di Socializzazione Linkiostro INDIRIZZO Via Giustiniano Imperatore 75 COMUNE Roma Municipio VIII									
INVENTARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI INVENTARIATI ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI									
UNICO LOCALE	Q	ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVAL. NI AMM.TI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI	
1.1.1		10+	giochi/libri	€ 100	€ 100	€ -	€ -	€ 100	0
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 100,00	€ 100,00	€ -	€ -	€ -	
POLO INTERCULTURALE chicco di riso INDIRIZZO Via Giordano Bruno 2 COMUNE Roma Municipio I									
INVENTARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI INVENTARIATI ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI									
UNICO LOCALE	Q	ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVAL. NI AMM.TI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI	
1.1.1	1	2015	STAMPANTE	€ 30	€ 30	€ -	€ -	€ 20	20
1.1.2		10+	giochi/libri	€ 200	€ 200	€ -	€ -	€ -	-
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 230,00	€ 230,00	€ -	€ -	€ -	
TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20,00	
LUOTTECA INDIRIZZO Via Policastro 34 COMUNE Roma Municipio V									
INVENTARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI INVENTARIATI ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI									
UNICO LOCALE	Q	ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVAL. NI AMM.TI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI	
1.1.1	10	10+	tavoli piccoli e sedie piccole	€ 340	€ 340	€ -	€ -	€ 50,00	50,00
1.1.2	20	10+	sgabellini	€ 200	€ 200	€ -	€ -	€ 50,00	50,00
1.1.3	11	10+	sedie di legno	€ 100	€ 100	€ -	€ -	€ 100,00	100,00
1.1.4	4	10+	sedie di plastica	€ 40	€ 40	€ -	€ -	€ 10,00	10,00
1.1.5	5	10+	LIBRERIA IKEA	€ 500	€ 500	€ -	€ -	€ 100,00	100,00
1.1.6	2	10+	mobilità legno	€ 200	€ 200	€ -	€ -	€ 20,00	20,00
1.1.7	2	10+	PATTUMIERE	€ 10	€ 10	€ -	€ -	€ -	-
1.1.8		10+	giochi/libri	€ 300	€ 300	€ -	€ -	€ -	-
1.1.10	1	10+	ATTACCAPANNI	€ 20	€ 20	€ -	€ -	€ -	-
1.1.11				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 1.710,00	€ 1.710,00	€ -	€ 330,00	€ 330,00	



CAG FENIX 19 CENTRO di Aggregazione Giovanile Myc Spazio INDIRIZZO Via di Grotta Perfetta 607/B COMUNE Roma Municipio VII INVENTARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI INVENTARIATI ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI								
	Q	ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVL IN ANNI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI PERIZIA
CAMERA 1 STANZA ACCOGLIENZA								
STANZA ACCOGLIENZA								
1.1.1	1	10+	FRIGORIFERO	€ 300	€ 300	€ -	10,00	10,00
1.1.2	5	10+	LIBRERIA CON SPORTELLI	€ 500	€ 500	€ -	10,00	50,00
1.1.3	1	10+	FORNO ELETTRICO PICCOLO	€ 181	€ 181	€ -	10,00	10,00
1.1.4	4	10+	TAVOLI DA STUDIO	€ 320	€ 320	€ -	40,00	40,00
1.1.5	1	10+	PC DA TAVOLO	€ 600	€ 600	€ -	15,00	15,00
1.1.6	1	10+	PC PORTATILE	€ 500	€ 500	€ -	15,00	15,00
1.1.7	1	10+	STAMPANTE	€ 50	€ 50	€ -	0,00	0,00
1.1.8	2	10+	CASSE ACUSTICHE	€ 30	€ 30	€ -	5,00	5,00
1.1.9	1	10+	SEDIA UFFICIO CON ROTELLE	€ 80	€ 80	€ -	30,00	30,00
1.1.10	5	10+	SEDIE	€ 75	€ 75	€ -	25,00	25,00
1.1.11	3	10+	ATTACCAPANNI	€ 30	€ 30	€ -	5,00	5,00
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 2.666,00	€ 2.666,00	€ -	€ 205,00	€ 205,00
CAMERA 2								
STANZA STUDIO								
2.1.1	1	10+	LAVAGNA BIANCA	€ 200	€ 200	€ -	10,00	10,00
2.1.2	8	10+	TAVOLI DA STUDIO	€ 400	€ 400	€ -	40,00	40,00
2.1.3	2	10+	SEDI	€ 30	€ 30	€ -	10,00	10,00
2.1.4	2	10+	COMPUTER	€ 400	€ 400	€ -	16,00	16,00
2.1.5	1	10+	ATTACCAPANNI	€ 40	€ 40	€ -	0,00	0,00
2.1.6	1	10+	SGAFFALATURA	€ 210	€ 210	€ -	0,00	0,00
CAMERA 2 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ -	€ 76,00	€ 76,00
CAMERA 3								
SALA GRANDE								
3.1.1	1	10+	BIARDINO	€ 150	€ 150	€ -	10,00	10,00
3.1.2	1	10+	TAVOLO PING PONG	€ 300	€ 300	€ -	50,00	50,00
3.1.3	1	10+	LAVAGNA CLASSICA	€ 400	€ 400	€ -	50,00	50,00
3.1.4	1	10+	TATAMI	€ 20	€ 20	€ -	0,00	0,00
3.1.5	6	10+	PANCHE	€ 90	€ 90	€ -	20,00	20,00
3.1.6	1	10+	TAVOLO	€ 50	€ 50	€ -	10,00	10,00
3.1.7	4	10+	SEDIE	€ 60	€ 60	€ -	20,00	20,00
3.1.8	1	10+	STEREO CON CASSE	€ 80	€ 80	€ -	10,00	10,00
CAMERA 3 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ -	€ 170,00	€ 170,00
CAMERA 4								
LABORATORIO ARTISTICO								
4.1.1	1	10+	DIVANO	€ 600	€ 600	€ -	30,00	30,00
4.1.2	1	10+	TAVOLO GRANDE	€ 120	€ 120	€ -	30,00	30,00
4.1.3	1	10+	SGAFFALATURA	€ 80	€ 80	€ -	10,00	10,00
4.1.4	5	10+	ARMADIETTI	€ 400	€ 400	€ -	30,00	30,00
4.1.5	1	10+	CASSETTERA PER FOGLI	€ 500,00	€ 500,00	€ -	50,00	50,00
CAMERA 4 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ -	€ 190,00	€ 190,00
CAMERA 5								
SALA DELLA MUSICA								
5.1.1	4	10+	AMPLIFICATORI	€ 920	€ 920	€ -	200,00	200,00
5.1.2	1	10+	CHITARRA	€ 120	€ 120	€ -	30,00	30,00
5.1.3	1	10+	BATERIA	€ 750	€ 750	€ -	150,00	150,00
5.1.4	1	10+	DIVANO	€ 600	€ 600	€ -	50,00	50,00
5.1.5	1	10+	MIXER	€ 1.200	€ 1.200	€ -	200,00	200,00
5.1.6	1	10+	STEREO	€ 300	€ 300	€ -	50,00	50,00
5.1.7	2	10+	SCRIVANIE	€ 120	€ 120	€ -	30,00	30,00
5.1.8	2	10+	LEGGI	€ 40	€ 40	€ -	20,00	20,00
5.1.9	2	10+	CAVALLETTI PER TASTIERA	€ 70	€ 70	€ -	10,00	10,00
5.1.10	2	10+	SEDIE	€ 30	€ 30	€ -	10,00	10,00
5.1.11	1	10+	SGABELLO	€ 10	€ 10	€ -	5,00	5,00
CAMERA 5 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 4.160,00	€ 4.160,00	€ -	€ 755,00	€ 755,00
CAMERA 6								
LABORATORIO FALSERIA								
6.1.1	2	10+	LIBRERIA FERRO	€ 150	€ 150	€ -	30,00	30,00
6.1.2	1	10+	PANNELLO CON ATTREZZI PER	€ 100	€ 100	€ -	10,00	10,00
6.1.3	1	10+	TAVOLO DA LAVORO	€ 100	€ 100	€ -	20,00	20,00
6.1.4	2	10+	CAVALLETTI	€ 15	€ 15	€ -	10,00	10,00
CAMERA 6 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 365,00	€ 365,00	€ -	€ 70,00	€ 70,00
CAMERA 7								
MAGAZZINO								
7.1.1	1	10+	GIOCO BILARDINO MUSICALE	€ 2.000	€ 2.000	€ -	500,00	500,00
7.1.2	2	10+	TAVOLI LEGNO	€ 120	€ 120	€ -	40,00	40,00
7.1.3	50	10+	SEDE PIEGHEVOLE	€ 400	€ 400	€ -	100,00	100,00
7.1.4	1	10+	BIGLIARDINO	€ 150	€ 150	€ -	80,00	80,00
7.1.5	2	10+	SCALE A PIOLI	€ 110	€ 110	€ -	50,00	50,00
7.1.6	7	10+	MATERASSINI PER GINNASTICA	€ 21	€ 21	€ -	0,00	0,00
7.1.7	4	10+	DIVANETTI FERRO + CUSCINI	€ 400	€ 400	€ -	50,00	50,00
CAMERA 7 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 3.201,00	€ 3.201,00	€ -	€ 820,00	€ 820,00
CAMERA 8								
CORRIDOIO								
8.1.1	2	10+	SCHERMI PC	€ 200	€ 200	€ -	30,00	30,00
8.1.2	8	10+	TAVOLI	€ 500	€ 500	€ -	80,00	80,00
8.1.3	1	10+	SCRIVANIA	€ 100	€ 100	€ -	20,00	20,00
8.1.4	10	10+	SEDIE LEGNO PIEGHEVOLE	€ 150	€ 150	€ -	20,00	20,00
8.1.5	3	10+	LIBRERIA	€ 70	€ 70	€ -	20,00	20,00
CAMERA 8 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 1.080,00	€ 1.080,00	€ -	€ 170,00	€ 170,00
TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI				€ 15.572,00	€ 15.572,00	€ -	€ 2.456,00	€ 2.456,00



SEDE									
INDIRIZZO VIA FORTEBRACCIO 1A									
COMUNE ROMA									
INVENTARIO									
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
BENI INVENTARIATI									
ATTREZZATURE ARREDI MACCHINARI AUTOVEICOLI									
CAMERA	Q		ANNO/ANNI	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SVAL.NI AMM.TI	RESIDUO	VALORE DI	VALORE DI
CAMERA 1									
SALA ATTIVITA'									
1.1.1.		2	2018	MOBILI ARCHIVI DOC LEGNO BIANCO	€ 687	€ 463	€ 224	€ 200	€ 200
1.1.2		1	10+	MOBILE FERRO	€ 160	€ 160	€ -	€ 10	€ 10
1.1.3			2019	SEDIE PIEGHEVOLI E TAVOLI IKEA	€ 375	€ 202	€ 173	€ 150	€ 150
1.1.5		1	2018	STAMPANTE	€ 311	€ 217	€ 94	€ 50	€ 50
1.1.6		3	2018	PATTUMIERE	€ 60	€ 60	€ -	€ 10	€ 10
1.1.8		1	2019	FRIGORIFERO	€ 199	€ 105	€ 94	€ 50	€ 50
1.1.8		2	2018	CASSETTIERE	€ 120	€ 81	€ 39	€ 60	€ 60
1.1.9		1	10+	mobile legno 3 sportelli	€ 200	€ 200	€ -	€ 10	€ 10
1.1.20		2	10+	scaffalature ferro	€ 80	€ 80	€ -	€ 10	€ 10
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI					€ 2.195,29	€ 1.568,52	€ 626,77	€ 550,00	€ 540,00
CAMERA 2									
SEGRETARIA									
2.1.1.		1	10+	LIBRERIA GRANDE CON MOBILE	€ 1.000	€ 1.000	€ -	€ 100	€ 100
2.1.2		1	10+	SCRIVANIA LEGNO GRANDE	€ 200	€ 200	€ -	€ 50	€ 50
2.1.3		1	10+	SCRIVANIA LEGNO PICCOLA	€ 120	€ 120	€ -	€ 30	€ 30
2.1.4		1	10+	SCARFALATURA LEGNO	€ 50	€ 50	€ -	€ 10	€ 10
2.1.5		1	2018	STAMPANTE hp grande	€ 310	€ 217	€ 93	€ 150	€ 150
2.1.6		1	2019	STAMPANTE	€ 60	€ 60	€ 0	€ 20	€ 20
2.1.7		1	2019	PC COMPLETO	€ 400	€ 280	€ 120	€ 100	€ 100
2.1.8		1	2019	PC COMPLETO	€ 400	€ 280	€ 120	€ 100	€ 100
2.1.9		2	10+	CASSETTIERE	€ 400	€ 400	€ -	€ 20	€ 20
CAMERA 2 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI					€ 2.939,98	€ 2.607,00	€ 532,98	€ 580,00	€ 580,00
BENI REGISTRI PRA									
MOTOVEICOLI									
		1	2007	MOTO 27/6/2007	€ 2.000	€ 2.000	€ -	€ 1.200	€ 1.200
CAMERA 1 TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI					€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 1.200,00	€ 1.200,00
TOTALE VALUTAZIONE IMM.NI MATERIALI					€ 7.135,27	€ 6.175,52	€ 959,75	€ 2.330,00	€ 2.320,00

Si procede così alla classificazione dei beni come di seguito:

MOTOVEICOLI	€URO 1.200,00
ARREDI ATTREZZATURE	€URO 3.480,00
MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	€URO 561,00
TOTALE BENI PERIZIATI	€URO 5.241,00

Pertanto, la sottoscritta in ossequio al principio di ragionevolezza e prudenza rettifica il valore e lo stima il valore in €uro 5.241,00.

Di seguito le risultanze con la rettifica di valore di stima e integrate con note esplicative del caso.

Descrizione conto	VALORE CONTABILE	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
ATTIVITA'				
IMPIANTI GENERICI	16.490,19			
F/AMM IMPIANTI GENERICI	16.490,19			
IMPIANTI GENERICI	0,00	0,00	0,00	NON E' STATO RISCONTRATO ALCUN CESPITE A TALE TITOLO
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	57.572,18			
F/AMM ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	57.559,16			
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	13,02	13,02	0,00	VEDI VOCE ARREDAMENTO ATTREZZATURE
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	992,48			
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	26,51			
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	905,97	905,97	0,00	VEDI VOCE ARREDAMENTO E ATTREZZATURE
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	52.829,57			
F/AMM MACCH. ELETTRM. D'UFF.	49.471,70			
MACCHINE ELETTRM. D'UFFICIO	3.357,87	2.796,87	561,00	VEDI INVENTARIO BENI CON PERIZIA DI STIMA
AUTOVEETTURE	2.722,30			
F/AMM. AUTOVEETTURE	2.722,30			
AUTOVEETTURE	0,00	1.500,00	1.500,00	VEDI INVENTARIO BENI CON PERIZIA DI STIMA
ARREDAMENTO e ATTREZZATURE	19.611,84			

F/AMM. ARREDAMENTO	19.611,84			
ARREDAMENTO E ATTREZZATURE	0,00	3.480,00	3.480,00	VEDI INVENTARIO BENI CON PERIZIA DI STIMA
TOTALE			5.241,00	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie sono quelli aventi natura finanziaria o assimilabile derivanti dai depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli.

Si rinviene la documentazione di un solo deposito cauzionale versato come da contratto di locazione commerciale per la sede legale.

Nel bilancio dell'Ente i crediti classificabili nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 15.000,00 sono da riferirsi al deposito vincolato a garanzia del patrimonio minimo per il conseguimento dell'iscrizione della personalità giuridica ex art 22 D.Lgv 117/2017.

La sottoscritta in ossequio al principio di ragionevolezza e prudenza rettifica il valore per quanto riscontrato in Euro 16.650,00.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	3.450,00	1.800,00	1.650,00	1650 CONTRATTO LOCAZIONE SEDE
BANCA C/VINCOLATO	15.000,00	0,00	15.000,00	ESTRATTO CONTO
TOTALE	18.450,00	1.800,00	16.650,00	

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Questa componente patrimoniale è rappresentativa del diritto a esigere a una data scadenza determinate somme da clienti od altri soggetti.

In base alle indicazioni fornite dalla normativa civilistica, i crediti debbono essere valutati, in condizione di funzionamento, in base al valore di presunto realizzo; analogo criterio è suggerito dai principi contabili.

A tal fine, punto di riferimento è il valore nominale del credito che, tuttavia, deve essere rettificato al fine di tener conto di eventuali perdite per inesigibilità o per altre cause di minor realizzo: tale rettifica è attuata in forma indiretta, attraverso lo stanziamento di un idoneo fondo svalutazione crediti. In proposito, si ricorda che può trattarsi di perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ovvero soltanto temute o latenti.

In questa sede occorre, dunque, riscontrare se il valore dei crediti esposto nella situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31.12.2022 sia effettivamente rappresentativo del valore di presumibile realizzo, verificando, in specie, un eventuale fondo svalutazione crediti da stanziare in bilancio.

I crediti v/clienti per fatture emesse e da emettere risultano essere certi ed esigibili in quanto incassati ovvero rendicontati o certificati alla data della perizia.

Occorre peraltro distinguere tra crediti classificabili nelle immobilizzazioni finanziarie e crediti compresi nell'attivo circolante. In base all'impostazione civilistica i crediti da comprendere nell'attivo circolante sono quelli sorti come di breve durata o, comunque, da rapporti di fornitura e non in funzione di investimento finanziario, pur se talora di durata ultrannuale. Anche questi, infatti, sono allocati nell'attivo circolante.

Dalle indagini svolte non emerge alcun rischio di insolvenza con riguardo ai crediti iscritti in bilancio alla data del 31.12.2022 il mancato stanziamento di un fondo svalutazione crediti è dunque comportamento corretto.

Il valore nominale dei crediti, pari a Euro 106.740,21 rappresenta pertanto il valore che, in condizioni di normale funzionamento, sarà riscosso nei mesi successivi, quindi il valore di presumibile realizzo: nessuna

rettifica deve pertanto apportarsi al dato contabile.

Dalle indagini svolte non emerge alcun rischio di insolvenza con riguardo ai crediti iscritti in bilancio alla data del 31.12.2022 il mancato stanziamento di un fondo svalutazione crediti è dunque comportamento corretto. Il valore nominale dei crediti, pari a €uro 106.740,21 rappresenta pertanto il valore che, in condizioni di normale funzionamento, sarà riscosso nei mesi successivi, quindi il valore di presumibile realizzo: nessuna rettifica deve pertanto apportarsi al dato contabile.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	50.820,32	0,00	50.820,32	CERTI ED ESIGIBILI
FATTURE DA EMETTERE	12.363,03	0,00	12.363,03	CERTI ED ESIGIBILI
CREDITI V/SOG.PRIV.ENTRO ES.SUC.	41.267,00	0,00	41.267,00	CERTI ED ESIGIBILI
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	2.289,86	0,00	2.289,86	CREDITO IRAP 2023 IRAP 2022 F24 PAGATI
TOTALE	106.740,21	0,00	106.740,21	

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere le somme giacenti in cassa nonché i saldi attivi di conti correnti bancari.

Al riguardo, la sottoscritta, confrontando il saldo di cassa con la prima nota, effettivo e contabile, alla data di inizio delle operazioni di verifica, con i movimenti che hanno riguardato il conto in esame dall'inizio dell'anno 2023 ha potuto riscontrare la correttezza del valore esposto in bilancio, pari a euro 56.508,80 che pertanto non necessita rettifica.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
BANCAETICA C/C 3730 RADICI	11.048,55	0,00	11.048,55	ESTRATTO CONTO
BANCAETICA C/C 45043 ATT.INTERNA	43.678,74	0,00	43.678,74	ESTRATTO CONTO
BANCA INTESA C/C 123212	1.609,72	0,00	1.609,72	ESTRATTO CONTO
CARTA PREPAGATA EVO	90,65	0,00	90,65	ESTRATTO CONTO
CARTA PREPAGATA RADICI	81,14	0,00	81,14	ESTRATTO CONTO
TOTALE	56.508,80	0,00	56.508,80	



RATEI ATTIVI

I ratei attivi integrano i dati della contabilità, imputando all'esercizio quote di ricavi che avranno la loro manifestazione numeraria in futuro: si tratta, infatti, di proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi futuri.

La seguente tabella espone il dettaglio dei risconti attivi esposti nella situazione patrimoniale:

PROGETTO COMUNITA' SOLIDALI	COMP. 2022	9.260,00
IL MONDO ALLA FIN	COMP. 2022	11.092,76
ERASMUS SAVE	COMP. 2022	14.940,00
FIANCO A FIANCO	COMP. 2022	999,46

L'importo è stato correttamente determinato in funzione del tempo e l'importo di tale conto, pari a **€uro 36.292,22**, pertanto, non necessita di alcuna rettifica.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
RATEI ATTIVI	36.292,22	0,00	36.292,22	VEDI PROSPETTO PROGETTI

PASSIVITA'

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

A fronte delle indennità spettanti al personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, in base all'art. 2120 c.c., costituenti onere retributivo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica, deve essere esposto un correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale: denominato appunto trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Tale debito, il cui pagamento è differito al momento della cessazione del rapporto, deve corrispondere alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella situazione patrimoniale dell'Ente risulta iscritto un fondo trattamento di fine rapporto di €uro 54.054,53 stanziato con riferimento ai dipendenti dell'associazione. Le indennità maturate fino al 31/12/2022 sono state determinate in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2120 c.c.

Dunque, essendo il debito per trattamento di fine rapporto iscritto nella situazione patrimoniale alla data del 31/12/2022 conforme alla previsione legislativa, nonché ai criteri di valutazione disposti dai principi contabili, **non necessita di alcuna correzione e deve essere assunto secondo le risultanze contabili.**

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
DEBITI PER T.F.R.	54.054,53	0,00	54.054,53	PROSPETTO CDL

DEBITI A BREVE TERMINE

Questa componente patrimoniale rappresenta le obbligazioni inerenti il pagamento di determinate somme, di solito a una data prestabilita. In base alle indicazioni fornite dai principi contabili, i debiti, in condizione di funzionamento, come regola generale, devono essere valutati in base al valore nominale.

In questa sede occorre, dunque, riscontrare se gli importi per i quali i debiti sono esposti nella situazione patrimoniale dell'Ente alla data al 31/12/2022 sono, in effetti, rappresentativi del loro valore nominale.

Nella situazione contabile al 31/12/2022 risultano iscritti Debiti a breve termine. Si tratta di debiti tutti esigibili entro il periodo o, al massimo, entro l'esercizio successivo: si tratta di debiti verso fornitori; debiti verso banche; debiti verso il personale; debiti tributari; debiti verso enti previdenziali nel seguito analizzati.

DEBITI V/FORNITORI

Il conto raggruppa i saldi passivi dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, pari complessivamente a €uro 3.494,95.



Al riguardo, dalle indagini svolte e dalle informazioni acquisite dalla sottoscritta è emerso che i singoli debiti verso fornitori corrispondono a quelli effettivi: non vi sono dunque da segnalare debiti iscritti in bilancio ma, in realtà, non dovuti, né, all'opposto, debiti effettivamente dovuti ma non iscritti in contabilità.

Per quanto sopra esposto i saldi dei conti Debiti verso fornitori e Fatture da ricevere in quanto rappresentativi del valore nominale degli effettivi debiti verso fornitori — per corrispettivo della prestazione di servizi o della cessione di beni aumentato dell'IVA nel primo caso e del corrispettivo soltanto nel secondo caso — **non necessitano di alcuna rettifica.**

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
DEBITI V/FORNITORI	1.420,95	0,00	1.420,95	RICONCILIATI PAGATI 2023
FATTURE DA RICEVERE	2.074,00	0,00	2.074,00	RICONCILIATI RICEVUTI 2023
TOTALE	3.494,95	0,00	3.494,95	

DEBITI TRIBUTARI

La voce debiti tributari del bilancio è destinata ad accogliere, come noto, le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette e indirette dovute in base alle dichiarazioni, a seguito di accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta e, in genere, per tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

In dettaglio, la voce debiti tributari nella situazione contabile al 31/12/2022 è composta dai conti esposti in tabella.

Dalle verifiche effettuate emerge che i debiti tributari sono stati iscritti nella situazione patrimoniale al 31/12/2022 secondo il loro valore nominale: nel caso dei debiti per IRAP, per IVA e per ritenute, il debito corrisponde a quanto effettivamente versato successivamente e quindi **non necessita di alcuna modifica.**

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	168,83	0,00	168,83	CDL
ERARIO C/IVA	137,00	0,00	137,00	IVA11 ANNO 2021 61,00/ANNO 2020 76,00 DA VERSARE
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	411,64	0,00	411,64	PAGATI GENNAIO 2023 12/01/23
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	337,28	0,00	337,28	PAGATI GENNAIO 2023 13/01/23
TOTALE	1.054,75	0	1.054,75	

Dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati in Agenzia della Riscossione risulta un estratto debitorio da cui risultano Cartelle esattoriali notificate il 14/09/2019 e non pagate per un debito iniziale di Euro 1.619,50 e un debito totale di interessi di Euro 1.728,02. Tale debito non viene esposto nella situazione contabile al 31/12/2022.

La sottoscritta procede a rettificare il valore dei debiti tributari con il debito risultante dall'estratto debitorio in Agenzia della Riscossione.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
ERARIO/AG.RISCOSSIONE DEBITI RILEVATI	0,00	1.728,02	1.728,02	770/16 / CCIAA 2019 DA ESTRATTO DEBIT 01/03/23 NON RILEVATO IN CONTABILITA'

DEBITI CONTRIBUTIVI

I debiti verso enti previdenziali iscritti nella situazione patrimoniale alla data 31/12/2022 sono relativi alle retribuzioni correnti. In contabilità, tra i debiti previdenziali, risulta pertanto iscritto esclusivamente il debito verso INPS riguardante i contributi dovuti sulle retribuzioni correnti del mese dicembre 2022.

Poiché l'importo iscritto in bilancio corrisponde esattamente a quanto effettivamente versato in data 12/01/2023, esso esprime correttamente il valore nominale del debito e **non necessita, pertanto, di alcuna rettifica.**

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	3.429,37	0,00	3.429,37	PAGATI GENNAIO 2023 12/01/23
INAIL C/CONTRIBUTI	256,46	0,00	256,46	PAGATI FEBBRAIO 2023 OK PROSP.LIQUIDAZ
TOTALE	3.685,83	0,00	3.685,83	

DEBITI V/BANCHE

Il conto raggruppa i saldi passivi dei debiti verso istituti di credito per rapporti di conto corrente, anticipazione fatture e anticipazione contratti, pari complessivamente a Euro 74.128,94.

Al riguardo, dalle indagini svolte e dalle informazioni acquisite dalla sottoscritta è emerso che i singoli debiti verso banche corrispondono a quelli effettivi da estratto conto bancario e quindi **non necessita alcuna rettifica.**

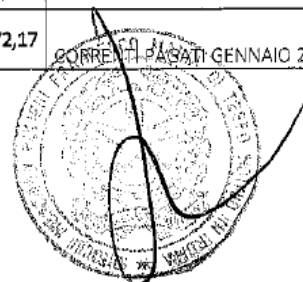
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
BANCAETICA C/C 11113008 ISTITUZIONI	680,16	0,00	680,16	ESTRATTO CONTO
BANCA C/ANT.FATT.1121720/5	20.000,00	0,00	20.000,00	ESTRATTO CONTO
BANCA C/ANT.CONTRATTI 1121722/1	53.448,78	0,00	53.448,78	ESTRATTO CONTO
TOTALE	74.128,94	0,00	74.128,94	

ALTRI DEBITI

Nella situazione patrimoniale alla data 31/12/2022 risulta iscritto un debito verso il personale dipendente per retribuzioni riferibile alle retribuzioni correnti del mese di dicembre

Poiché l'importo iscritto in bilancio corrisponde esattamente a quello materialmente erogato ai dipendenti all'inizio del mese di gennaio 2023, esso esprime correttamente il valore nominale del debito e **non necessita, pertanto, di alcuna rettifica.**

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	13.272,17	0,00	13.272,17	CORRETTA PAGATI GENNAIO 2023



RATEI RISCONTI PASSIVI

La voce in analisi accoglie il concetto di rateo o risconto di valore comune a due o più esercizi, includendo tra i risconti passivi eventuali risconti passivi pluriennali.

Mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, i risconti passivi sono quote di ricavi di competenza del futuro esercizio, anche se l'operazione di gestione è stata rilevata nel corso dell'esercizio in chiusura.

Nel caso specifico, nel bilancio dell'Ente al 31/12/2022 sono stati rilevati ratei passivi per gli oneri bancari e risconti passivi per gli incassi di progetti di competenza del 2023.

Dai controlli effettuati emerge che l'importo degli oneri differiti è stato calcolato secondo corretti principi contabili: sicché l'importo di €uro 2.503,34 **non necessita di alcuna rettifica**.

Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA	NOTE
RATEI PASSIVI	2.027,10	0,00	2.027,10	INT PASS/COMM.BANCA 4*TRIM 22
RISCONTI PASSIVI	476,24	0,00	476,24	QUOTA PROG.WEWorld 2023
TOTALE	2.503,34	0,00	2.503,34	

SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA AL 31/12/2022

Dopo aver proceduto all'analisi critica dei singoli valori contenuti nella situazione patrimoniale alla data del 31/12/2022 occorre riepilogare i risultati dell'attività svolta individuando, per questa via, il patrimonio netto alla stessa data: emergente dal confronto tra gli elementi attivi e passivi (così come valutati dalla sottoscritta).

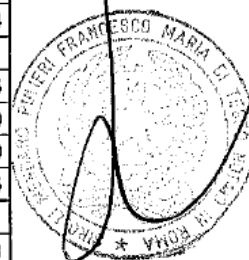
Al riguardo, è opportuno ricordare che il patrimonio netto è determinato, secondo l'impostazione che la sottoscritta ha ritenuto preferibile.

Ciò posto, nella **seguente situazione patrimoniale rettificata** si riportano le singole componenti patrimoniali attive e passive, confrontando per ognuna di esse il valore contabile con quello di perizia, evidenziando, se del caso, le rettifiche apportate.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA 31/12/2022			
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
ATTIVITA'			
IMPIANTI GENERICI	16.490,19		
F/AMM IMPIANTI GENERICI	16.490,19		
IMPIANTI GENERICI	0,00	0,00	0,00
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	57.572,18		
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	57.559,16		
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	13,02	13,02	0,00
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	932,48		
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	26,51		
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	905,97	905,97	0,00
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	52.829,57		
F/AMM MACCH. ELETTRMEC. D'UFF.	49.471,70		
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	3.357,87	2.796,87	561,00
AUTOVETTURE	2.722,30		
F/AMM. AUTOVETTURE	2.722,30		
AUTOVETTURE	0,00	1.500,00	1.500,00
ARREDAMENTO	19.611,84		
F/AMM. ARREDAMENTO	19.611,84		

ARREDAMENTO E ATTREZZATURE	0,00	3.480,00	3.480,00
TOTALE	4.276,86	1.264,14	5.541,00
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	3.450,00	1.800,00	1.650,00
BANCA C/VINCOLATO	15.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE	18.450,00	1.800,00	16.650,00
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	50.820,32	0,00	50.820,32
FATTURE DA EMETTERE	12.363,03	0,00	12.363,03
CREDITI V/SOG.PRIV.ENTRO ES.SUC.	41.267,00	0,00	41.267,00
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	2.289,86	0,00	2.289,86
TOTALE	106.740,21	0,00	106.740,21
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
BANCAETICA C/C 3730 RADICI	11.048,55	0,00	11.048,55
BANCAETICA C/C 45043 ATT.INTERNA	43.678,74	0,00	43.678,74
BANCA INTESA C/C 123212	1.609,72	0,00	1.609,72
CARTA PREPAGATA EVO	90,65	0,00	90,65
CARTA PREPAGATA RADICI	81,14	0,00	81,14
TOTALE	56.508,80	0,00	56.508,80
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
RATEI RISCONTI ATTIVI	36.292,22	0,00	36.292,22
	36.292,22	0,00	36.292,22
TOTALE ATTIVITA'	222.268,09	535,86	221.732,23

PASSIVITA'			
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
BANCAETICA C/C 11113008 ISTITUZ	680,16	0,00	680,16
BANCA C/ANT.FATT.1121720/5	20.000,00	0,00	20.000,00
BANCA C/ANT.CONTRATTI 1121722/1	53.448,78	0,00	53.448,78
TOTALE	74.128,94	0,00	74.128,94
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	516,46	0,00	516,46
PATRIM.MINIMO PERSON. GIURIDICA	15.000,00	0,00	15.000,00
RISERVE DI UTILI	53.871,90	0,00	53.871,90
TOTALE	69.388,36	0,00	69.388,36
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
DEBITI PER T.F.R.	54.054,53	0,00	54.054,53
TOTALE	54.054,53	0,00	54.054,53
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
DEBITI V/FORNITORI	1.420,95	0,00	1.420,95
FATTURE DA RICEVERE	2.074,00	0,00	2.074,00
TOTALE	3.494,95	0,00	3.494,95
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	168,83	0,00	168,83
ERARIO C/IVA	137,00	0,00	137,00
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	411,64	0,00	411,64
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	337,28	0,00	337,28
ERARIO/AG.RISCOSSIONE DEBITI RILEVATI	0,00	1.728,02	1.728,02



TOTALE	1.054,75	1.728,02	2.782,77
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	3.429,37	0,00	3.429,37
INAIL C/CONTRIBUTI	256,46	0,00	256,46
TOTALE	3.685,83	0,00	3.685,83
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	13.272,17	0,00	13.272,17
TOTALE	13.272,17	0,00	13.272,17
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
RATEI PASSIVI	2.027,10	0,00	2.027,10
RISCONTI PASSIVI	476,24	0,00	476,24
TOTALE	2.503,34	0,00	2.503,34
Descrizione conto	Saldo dare	RETTIFICA	VALORE DI STIMA
TOTALE PASSIVITA'	221.582,87	1.728,02	223.310,89
RISULTATO DI ESERCIZIO	685,22		1.578,66
TOTALE A PAREGGIO	222.268,09		221.732,23



A seguito di quanto esposto sopra si riepilogano i dati complessivi della situazione patrimoniale con le relative rettifiche e si determina il relativo Patrimonio Netto Rettificato (K) e la sua composizione:

PATRIMONIO ENTE			
CONTO	SIT 31/12/2022	RETTIFICHE	VALORE RETTIFICATO
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	516,46	0,00	516,46
PATRIM. MINIMO PERSON. GIURIDICA	15.000,00	0,00	15.000,00
RISERVE DI UTILI	53.871,90	0,00	53.871,90
RISULTATO DI ESERCIZIO	685,22	2.263,88	1.578,66
TOTALE PATRIMONIO	70.073,58	0,00	67.809,70

13 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto argomentato e in accordo con l'impostazione metodologica adottata, esplicitato il lavoro svolto, motivate le operazioni effettuate, la sottoscritta ritiene, verosimilmente, di poter stimare il valore del Patrimonio Netto dell'Ente 67.809,70 in base ai dati, documentazione e alle informazioni in possesso e assunte per la presente stima, come il valore scaturente dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rettificato a Euro 67.800,00.

Il valore sopra determinato, nell'ottica valutativa per la quale la presente relazione di stima viene predisposta è quello in grado di rappresentare il complesso associativo in oggetto, nonché a esprimere la valorizzazione sulla base della documentazione e informazioni in possesso alla sottoscritta, coadiuvata dal supporto dell'organo amministrativo dell'Ente in base a cui è ragionevole attestare che, alla data della presente relazione di stima, non si sono prodotte situazioni tali da modificare, significativamente, le valutazioni effettuate dalla sottoscritta e che possano influire sull'incarico assegnato.

Pertanto posso attestare che tale valore pari a Euro 67.800,00 non è inferiore ovvero almeno pari al minimo richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D.lgv 117/2017 di Euro 15.000,00.

Con quanto sopra esposto la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatole in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Roma, 18/04/2023

Dott.essa Margherita Castegnaro

Margherita Castegnaro

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico (art.22, comma 1, D.lgs 7 marzo 2005, n. 82-art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dott. Francesco Maria Sirolli Mendaro Pulieri, Notaio in Roma, con studio in Roma, Via Giuseppe Pisanelli n. 4, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza fino al giorno 4 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di numero quarantacinque facciate e contenuta in supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 15 del d.lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Roma, Via Giuseppe Pisanelli n. 4, il giorno due ottobre duemilaventitre.

File firmato digitalmente dal Notaio Francesco Maria Sirolli Mendaro Pulieri